



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 23 DICEMBRE 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

### ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 363574**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che "**L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità**".

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila - n. fax 0862 363574**
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila - c/o Palazzo Silone - Container n. 3**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 23.11.2009, n. 685:

**L.R. 30 ottobre 2009, n. 23** Parte terza  
Titolo II “Interventi creditizi a favore e per  
lo sviluppo delle imprese artigiane e dell’oc-  
cupazione” - artt. 43 e 44 - Disposizioni di  
attuazione. .... Pag. 8

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 26.10.2009, n. 147/41:

**Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n.  
59 – Aggiornamento e Integrazione dell’Au-  
torizzazione Integrata Ambientale n. 82/41  
del 26.02.09 ai sensi dell’art. 10 comma 1 a  
seguito di modifica non sostanziale. Ditta:  
STOGIT. Sede impianto: contrada Montal-  
fano-Strada Bufalara Cupello (CH). Attivi-  
tà svolta: Centrale Termica. Codice IPPC:  
punto 1.1 “Impianti di combustione con  
potenza termica di combustione di oltre 50  
MW”. .... Pag. 45**

*Dirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE

E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE,  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/893:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
oliveto e frutteto – Tratturo L’Aquila –  
Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta  
CUTUGNO Giuseppe. .... Pag. 48**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/894:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
colture arboree irriguo – Tratturo L’Aquila  
– Foggia in Comune di Rosciano (PE) -  
Ditta DI MARCO Fabrizio. .... Pag. 49**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/895:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in  
Comune di Rosciano (PE) - Ditta SPE-  
RANZA Antonietta. .... Pag. 50**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/896:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
colture erbacee irrigue – Tratturo L’Aquila  
– Foggia in Comune di Rosciano (PE) -  
Ditta FASCIANI Fiorella. .... Pag. 51**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/897:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Fog-  
gia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta DI  
GIOVANNI Annunziata. .... Pag. 52**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/898:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Fog-**

**gia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta MORELLI Silvia. .... Pag. 52**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/899:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee , vigneto e oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta MIRABILIO Liliana. .... Pag. 53**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/900:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CAIANO Antonio. .... Pag. 54**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/901:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CENTURIONE Luigi. .... Pag. 55**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/902:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta COLETTA Antonio. .... Pag. 56**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/903:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee , uliveto e vigneto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta PALANZA Luciano..... Pag. 57**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/904:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee ed arboree, giardino, strade e piazzale – Tratturo L’Aquila – Foggia in**

**Comune di Rosciano (PE) - Ditta DI GIOVANNI Guido. .... Pag. 58**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/905:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, strada di accesso brecciato e piantumazione n. 3 pini – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DOMIZIO Pino. .... Pag. 59**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/906:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI FILIPPO Olga. .... Pag. 60**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/907:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee uliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta BERTINI Mario. .... Pag. 60**

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/908:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta SILVESTRI Giovanni. .... Pag. 61**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE SERVIZIO SOSTEGNO IMPRESE AGRICOLE**

DETERMINAZIONE 27.11.2009, n. DH3/143:

**L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice. Approvazione graduatoria regionale delle iniziative ammesse a finanziamento e approvazione elenco domande escluse. Scadenza 30 aprile**

**2009. .... Pag. 62**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE DELLA  
TRANSNAZIONALITA' DELLA GOVERNANCE  
E DELLA QUALIFICAZIONE  
DEL SISTEMA FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 18.12.2009, n. DL15/925:

**P.O. F.S.E. 2007 /2013 - Piano Operativo  
2007-2008. Progetto speciale multiasse "A-  
zioni integrate per il recupero e l'inseri-  
mento al lavoro di allievi Ial Cisl" - Azione  
1- ..... Pag. 68**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 27.11.2009, n. DE4/112:

**Seggiovìa triposto ad attacchi fissi "Pia-  
no dell'Aremogna-Macchione" (1632-1888  
ml. slm), Seggiovìa triposto "Aremogna-  
Gravare di Sotto" (1581,70-1682,20 ml.  
slm), impianti situati in Comune di Rocca-  
raso (AQ). L.R. 24/2005, art. 21, autorizza-  
zione al pubblico esercizio..... Pag. 111**

DETERMINAZIONE 01.12.2009, n. DE4/113:

**Rilascio autorizzazione al pubblico eser-  
cizio sciovia "Piano dei Fondi", situata nel  
Comune di Pretoro (CH), L.R. 24/2005  
"Testo unico in materia di sistemi di tra-  
sporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi  
assimilati, piste da sci ed infrastrutture  
accessorie". ..... Pag. 112**

## Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI

## PESCARA

**- DECRETO n. 40 del 19.11.2009: Ac-  
cordo di copianificazione in località Ma-  
noppello Scalo. Definizione Accordo di  
Programma..... Pag. 113**

**- DECRETO n. 41 del 23/11/2009: rea-  
lizzazione del progetto finanziato dal DO-  
CUP Abruzzo 2000-2006 PIT Azione 1.2.1 -  
codice progetto DIPE14 - Importo progetto  
€ 1.390.000,00; Importo finanziamento €  
1.068.883,34. Definizione Accordo di Pro-  
gramma (art. 34 del Dlgs 267/2000 ed artt.  
8bis e ter L.U.R. 18/83 e s.m.i). ..... Pag. 115**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DI-  
RIGENZIALE N. 249 DEL 06/11/2009:  
"S.P. n. 23/A dello Stampallone. Opere di  
discipline delle acque meteoriche e ripristi-  
no della pavimentazione". ..... Pag. 116**

CITTA' DI SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

**DELIBERAZIONE C.C. N. 73 DEL  
04.11.2009 "APPROVAZIONE DEFINITI-  
VA PDL D3/3 - D3/9 - ADUP 12".. Pag. 117**

COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE)

**Adozione variante allo strumento urba-  
nistico vigente. .... Pag. 117**

COMUNE DI CHIETI (CH)

**- Avviso pubblico decreto sindacale di  
revoca: "Piano Integrato d'Intervento  
(P.I.): "Riconversione a destinazione ter-  
ziaria e commerciale di un complesso indu-  
striale dismesso (ex Zuccherificio) ubicato  
in Chieti Scalo". Ditta proponente: Alitec  
Spa. Autorità procedente: Comune di Chie-  
ti, 6° Settore "Urbanistica". ..... Pag. 117**

- Avviso afferente la Deliberazione C.C. n. 839 del 30.11.2009..... Pag. 118

COMUNE DI SAN VALENTINO IN A.C. (PE)

Piano di lottizzazione nuovo cimitero comunale..... Pag. 119

CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI  
L'AQUILA (AQ)

Estratto decreto d'esproprio n. 05 del 30.11.2009 riguardante rispettivamente i terreni necessari alla: "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. ARTIKA S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare". ..... Pag. 119

ANTONELLI ROBERTO - PESCARA

Avviso di verifica di assoggettabilità: Progetto per la coltivazione di una cava di argilla in località Via Fosso Taverna – Fg. 4 particella 26/parte, 14 e 23, Comune di Casalcontrada (CH). ..... Pag. 119

CO.GE.PO. S.r.l.  
Città Montorio al Vomano (TE)

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ..... Pag. 120

ECOLOGICA SANGRO S.p.A.  
Lanciano (CH)

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ..... Pag. 121

ENERGIA VERDE S.p.A.  
(Già Sidital S.r.l.) Perugia

Variante di linee elettriche in MT, alla Autorizzazione Unica n. 10 DN 2/84 rila-

sciata in data 25.06.2007 dalla Regione Abruzzo- Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio Politica Energetica Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA – Attività Tecniche Ecologiche, ai sensi del D.Lgs n. 387 del 29.12.2003 Art. 12, per la costruzione ed esercizio di due impianti di produzione elettrica da fonte idroelettrica di potenza media nominale di concessione pari a KW 2266,18 ciascuno, da realizzare rispettivamente in località S. Teresa di Spoltore (PE) e Villanova di Cepagatti (PE). ..... Pag. 122

PAVIMENTAL S.P.A.  
Ortona (CH)

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ..... Pag. 122

RIAB srl  
Montesilvano (PE)

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ..... Pag. 123

SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI (S.M.I.)  
Vasto (CH)

Avviso di giudizio favorevole relativo al procedimento di Valutazione Impatto Ambientale..... Pag. 124

Te.Am. - Teramo Ambiente S.p.A. (TE)

AVVISO DI GARA ESPERITA.Pag. 124

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO  
ABRUZZO MOLISE

Costruzione linea elettrica MT a 20 kV

**in cavo interrato per collegamento cabina  
terzi Mocerino Group, connessione centrale  
biogas produzione energia elettrica, nel  
Comune di Trasacco (AQ). Pratica n. 224/D  
– Iter n. 158612..... Pag. 125**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
 DELLA REGIONE
 

---

 ATTI
 

---

 DELIBERAZIONI DELLA  
 GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.11.2009, n. 685:

**L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 Parte terza Titolo II “Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell’occupazione” - artt. 43 e 44 - Disposizioni di attuazione.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 “Nuova legge organica in materia di artigianato”, indicata come “legge regionale”, che nella Parte prima “Finalità, destinatari, funzioni della regione e degli enti locali, definizione di impresa artigiana”, Titolo II “Funzioni della Regione e degli Enti locali” prevede nell’art. 5 comma 3 lett. e) che sono riservate alla Regione le funzioni amministrative di cui agli articoli 43 e seguenti della stessa legge regionale concernenti interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell’occupazione;

Richiamata altresì la Parte terza della legge regionale “Interventi economici e incentivi a sostegno delle imprese artigiane e delle loro forme associative” ed in particolare il Titolo II “Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell’occupazione”;

Atteso che l’art. 43, comma 1, della legge regionale prevede che la Giunta Regionale, al fine di favorire lo sviluppo delle attività produttive, l’espansione dei livelli occupazionali e

l’ammodernamento tecnico del tessuto produttivo, in attuazione degli indirizzi programmatici dalla stessa adottati, agevola l’accesso al credito alle imprese artigiane;

Atteso che gli strumenti di intervento della Regione all’uopo disciplinati nell’art. 43 comma 2 della legge regionale citata comprendono:

- a) contributi in conto interessi sulle operazioni di finanziamento a favore delle imprese artigiane ai sensi dell’art. 37 della Legge 25 luglio 1952, n. 949 e contributi in conto canoni sulle operazioni di locazioni finanziarie ai sensi della Legge 21 maggio 1981, n. 240, integrati da un bonus una tantum per l’assunzione di nuovo personale e da un contributo una tantum a fondo perduto per operazioni della specie garantite da un confidi;
- b) contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai confidi;
- c) contributi in conto canoni, per operazioni di locazione finanziaria effettuate dalle società di leasing, per le quali non siano stati richiesti e/o ottenuti i contributi di cui alla lett. a);

Atteso che l’art. 43, rispettivamente prevede, nel comma 3, che i contributi di cui al comma 2 lettera a) del medesimo articolo 43 sono disposti a favore di Artigiancassa S.p.A., secondo quanto previsto nelle convenzioni già in essere tra Regione Abruzzo e Artigiancassa S.p.A.;

Atteso che l’art. 43 disciplina, nel comma 5, la fattispecie dei contributi in conto interessi, per crediti a medio termine, garantiti dai Confidi, finalizzati ad agevolare la costruzione, la ristrutturazione, l’ampliamento dell’immobile adibito all’attività aziendale, l’acquisto di macchine, impianti ed attrezzature anche usate, i quali sono concessi nella misura forfettaria del 7% dell’importo delle operazioni stesse, nella misura massima di €15.000,00;

Atteso che l’art. 43 disciplina, nel comma 6,

la fattispecie dei contributi in conto canoni di locazione finanziaria i quali sono concessi, forfettariamente e in un'unica soluzione, nella misura del 12% del valore originario dei beni oggetto della locazione, a parziale copertura dei canoni anticipati al momento della firma del contratto, o, comunque, del primo canone corrisposto, nella misura massima di €10.000,00 per investimenti finalizzati ad agevolare l'acquisizione di laboratori, impianti, macchine ed attrezzature idonee all'aggiornamento tecnologico e al potenziamento delle attività delle imprese artigiane;

Atteso che l'art. 44 stabilisce che la Giunta Regionale, con proprio atto, disciplina l'applicazione delle previsioni del presente titolo, dettando criteri e modalità per quanto attiene a:

- a) termine e modalità di presentazione delle richieste di contributo;
- b) misure dei contributi e relativi importi e durate massime concedibili, a valere sui finanziamenti e sulle operazioni di locazione finanziaria di cui all'art. 43 comma 2 lett. a);
- c) modalità di concessione ed erogazione dei contributi;
- d) tipologie di spese ammissibili;
- e) casi di revoca e decurtazione dei contributi;
- f) obblighi connessi alla gestione dei contributi di cui all'art. 43 comma 2 lett. a);

Atteso che l'art. 4 "Disposizioni di attuazione" della legge regionale stabilisce che la Giunta Regionale, in tutte le norme della stessa nelle quali è previsto, detta disposizioni di attuazione secondo criteri di imparzialità, trasparenza, buona amministrazione, parità di trattamento, ragionevolezza e coerenza;

Atteso, ai sensi dell'art. 44, dover dettare le disposizioni di attuazione del Titolo II "Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'occupazione" della Par-

te terza della legge regionale;

Atteso che il presente atto è stato redatto secondo criteri di imparzialità, trasparenza, buona amministrazione, parità di trattamento, ragionevolezza e coerenza così come previsto nell'art. 4 sopra richiamato della legge regionale;

Acquisito sul presente atto il parere favorevole sulla legittimità del Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato;

Ritenuto legittimo il presente provvedimento;

Sentito il Relatore;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di dettare le disposizioni di attuazione degli artt. 43 e 44 del Titolo II della Parte terza della legge regionale 30 ottobre 2009, n. 23 "Nuova legge organica in materia di artigianato", indicata come "legge regionale", per gli "Interventi creditizi a favore e per lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'occupazione", così come segue:
  - art. 43, comma 2, lett. a) "Disposizioni di attuazione per le operazioni di credito agevolato di cui all'art. 37 della legge 949/52" - Allegato n. 1 in parte integrante e sostanziale;
  - art. 43, comma 2, lett. a) "Disposizioni di attuazione per le operazioni di locazione finanziaria di cui all'art. 23 della legge 240/81 - Allegato n. 2 in parte integrante e sostanziale;
  - art. 43, comma 2, lett. b) "Disposizioni di attuazione per la concessione di contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai confidi" - Allegato n. 3 in parte integrante e sostanziale;
  - art. 43, comma 2, lett. c) "Disposizioni

di attuazione per la concessione di contributi in conto canoni, per operazioni di locazione finanziaria effettuate dalle società di leasing, per le quali non siano stati richiesti e/o ottenuti i contributi di cui alla lett. a)” - Allegato n. 4 in parte

- integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul *BURA*;

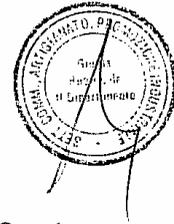
*Seguono allegati*

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. **685** del **23 NOV 2009**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. *Walter Gariani*)

*Walter Gariani*



ALLEGATO n. 1

REGIONE  
ABRUZZO



**ARTIGIANCASSA**

Gruppo BNP PARIBAS

**ART. 43, COMMA 2, LETT. a)  
"DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE  
PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO  
DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE 949/52"**



### PREMESSA

Le presenti disposizioni di attuazione sono redatte in applicazione dell'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e della Deliberazione della giunta regionale del ..... n. .... disciplina, secondo la procedura valutativa c.d. a sportello, la concessione del contributo in conto interessi previsto dal suddetto art. 37 della legge n. 949/52 per le operazioni di credito effettuate in favore delle imprese artigiane.

I contributi in conto interessi sono integrati, qualora dette operazioni:

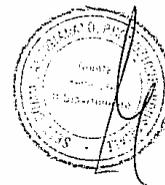
- comportino l'assunzione di nuovo personale, da un bonus una tantum;
- siano garantite nella misura minima del 30% da un Confidi, da un contributo una tantum a fondo perduto.

Detti interventi agevolativi sono gestiti da Artigiancassa S.p.A.<sup>1</sup>, in regime di concessione, per conto della Regione Abruzzo.

Sono autorizzate a compiere le operazioni previste dalle presenti disposizioni di attuazione le Banche di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

---

<sup>1</sup> Per brevità successivamente denominata "Artigiancassa".



## PARTE I

### AMMISSIONE DEL FINANZIAMENTO AI CONTRIBUTI

#### 1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli interventi agevolativi:

- le imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte nel Registro delle Imprese con la denominazione di “impresa artigiana”;
- gli aspiranti imprenditori artigiani, a condizione che ottengano l’iscrizione nel Registro Imprese con la denominazione di “impresa artigiana” entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento agevolato alla Banca;
- le imprese femminili ai sensi della legge n. 215/92 artigiane, ovvero aspiranti imprenditrici artigiane.

Sono escluse dagli interventi agevolativi le imprese appartenenti ai settori riportati nell’appendice n. 1.

#### 2. Domanda di ammissione del finanziamento ai contributi

La domanda di ammissione del finanziamento ai contributi deve essere compilata utilizzando esclusivamente gli schemi in appendice nn. 2 e 3 riportati nel sito internet di Artigiancassa<sup>2</sup>.

La compilazione della predetta domanda è a cura dell’impresa artigiana o dell’aspirante imprenditore<sup>3</sup> e, ove detti soggetti optino, come in appresso indicato, per il suo invio ad Artigiancassa tramite la Banca, anche della Banca stessa per la parte di competenza.

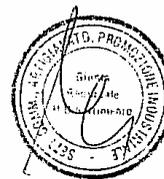
La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ai sensi e per gli effetti dell’articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere inviata alla Sede Regionale Artigiancassa dell’Abruzzo (Via Rigopiano n. 5 – 65124 Pescara), entro il termine di 6 mesi dalla data di decorrenza del contributo<sup>4</sup> ovvero di 12 mesi per l’aspirante imprenditore, a scelta dell’impresa:

- direttamente dall’impresa medesima;

<sup>2</sup> Artigiancassa comunica con apposite lettere circolari le modalità operative riguardanti la compilazione della domanda di ammissione del finanziamento ai contributi tramite il suo sito internet.

<sup>3</sup> Per brevità successivamente denominate “impresa”.

<sup>4</sup> V. Parte I, paragrafo 11.



➤ per il tramite della Banca.

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda compilata dall'impresa è utilizzata anche per autocertificare:

- l'iscrizione al Registro delle Imprese con la denominazione di "impresa artigiana";
- la eventuale natura femminile dell'impresa ai sensi della legge n. 215/92.

La domanda compilata dall'aspirante imprenditore deve contenere:

- il progetto imprenditoriale con l'indicazione del comparto merceologico di riferimento e degli investimenti da realizzare;
- l'impegno sottoscritto dall'aspirante imprenditore stesso a trasmettere alla Sede Regionale Artigianocassa dell'Abruzzo, entro un mese dalla scadenza del termine di cui al precedente paragrafo 1, terzo alinea, apposita dichiarazione che autocertifichi l'avvenuta iscrizione al Registro Imprese con la denominazione di "impresa artigiana", indicandone gli estremi di riferimento (numero e data), pena la non ammissione alle agevolazioni.

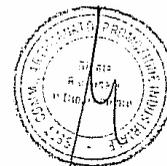
Alla domanda deve essere allegata la documentazione della spesa di investimento, sostenuta non oltre i dodici mesi anteriori alla data della domanda medesima<sup>5</sup>.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni d'importo superiore a 154.937,07 Euro, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione al Registro Imprese con la denominazione di "impresa artigiana" corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000. Resta ferma, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998.

La disposizione di cui sopra non si applica alle attività aziendali esercitate in forma di impresa individuale.

Entro 7 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione del finanziamento ai contributi, Artigianocassa comunica all'impresa beneficiaria e alla Banca il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa

<sup>5</sup> Sono finanziabili anche le spese sostenute dalle imprese anteriormente alla data di iscrizione al Registro Imprese con la denominazione di "impresa artigiana", fermo restando il limite temporale rispetto alla domanda.



competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 8.

I contributi sono concessi nel rispetto della misura massima prevista dal vigente regime comunitario "de minimis"<sup>6</sup>.

### 3. Destinazione del finanziamento – Documentazione

Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente:

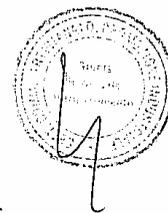
- a) all'impianto, all'ampliamento e/o all'ammodernamento del laboratorio posto al servizio di tutte le attività aziendali svolte dall'impresa risultanti dalla certificazione della Camera di Commercio, compreso l'acquisto del terreno di pertinenza del laboratorio e le relative spese tecniche di progettazione;
- b) alle spese per investimenti finalizzati a prevenire o ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, riguardanti:
  - la introduzione nel ciclo produttivo di impianti e/o attrezzature che riducano l'impatto ambientale (es. riduzione della pericolosità e/o della quantità degli inquinanti in atmosfera, negli scarichi idrici e nei rifiuti) e/o consentano un minor consumo energetico nel processo produttivo;
  - la realizzazione di interventi tecnologici, infrastrutturali e gestionali: a) sugli impianti, volti alla riduzione e/o riutilizzo dei consumi di risorse (acqua, materie prime); b) sul ciclo produttivo, al fine dell'utilizzo di materie prime secondarie e all'aumento del riciclo, riuso e reimpiego dei materiali;
  - la realizzazione di impianti (micro e mini) che sfruttano fonti energetiche rinnovabili (eolica, solare termico e fotovoltaico, ecc.);
  - interventi che migliorano il sistema di gestione dell'energia nel ciclo produttivo (audit energetico, edilizia bioclimatica, rifasamento delle linee elettriche correlate all'installazione di attrezzature per il risparmio energetico, ecc.);
  - la rimozione o bonifica di strutture contenenti amianto e/o altre sostanze inquinanti;
  - interventi volti al recupero ed al riciclaggio dei rifiuti conto terzi;

<sup>6</sup> Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 1998/2006 - G.U.C.E. L 379/5 del 28/12/06) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese. La regola del "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di aiuti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000,00 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada detto importo non potrà superare, invece, i 100.000,00 Euro. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del "de minimis", appena indicato, i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.



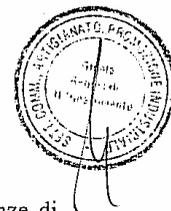
- interventi volti a favorire il miglioramento del monitoraggio e controllo delle *performance* ambientali aziendali, ossia:
  - installazione di dispositivi di controllo sullo stato dell'ambiente (es. centraline di rilevamento della qualità dell'aria, monitoraggio in continuo di scarichi idrici, ecc), qualora ciò non costituisca mero adempimento di obblighi di legge;
  - sviluppo ed applicazione di piani di monitoraggio ed autocontrollo delle *performance* ambientali aziendali;
  - introduzione di Sistemi di Gestione Ambientale certificati (EMAS, ISO 14001);
  
- c) alle spese d'investimento volte a favorire il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nel luogo di lavoro, ossia:
  - interventi tecnologici e infrastrutturali volti ad incrementare la sicurezza ed il *comfort* degli ambienti di lavoro ed accessori (aerazione, illuminazione, ergonomia, ecc);
  - introduzione di tecnologie, macchinari, attrezzature, impianti che consentano di incrementare i livelli di sicurezza esistenti (es. sostituzione di macchinari ed attrezzature non conformi ai "Requisiti Essenziali di Sicurezza");
  - sostituzione di dispositivi di sicurezza obsoleti con dispositivi più affidabili ed efficienti (es. barriere immateriali, tappeti sensibili, dispositivi di interblocco);
  - adozione di Sistemi di Gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori in conformità a linee guida o *standard* emanati da enti di normazione membri dell'ISO; tali sistemi dovranno essere certificati (BS OSHAS 18001, ANSI Z10, ecc.) e verificati periodicamente da un organismo di certificazione che opera in conformità ad ISO 17021;
  
- d) all'acquisizione di aziende o loro rami a seguito di cessione totale o parziale di imprese, compreso l'avviamento e le scorte di materie prime e prodotti finiti;
  
- e) all'acquisto di macchine ed attrezzature nuove<sup>7</sup>, (compresi gli automezzi aventi caratteristiche strettamente correlate all'esercizio delle predette attività aziendali), ovvero usate, nel rispetto della norma 4 del Regolamento CE 1685/00, incluse le spese per gli impianti e le attrezzature connesse al sistema informatico e comunicazionale e all'aumento del grado di competitività;
  
- f) all'acquisto di software, diritti di brevetto, licenze e know-how, servizi alle imprese e sistemi di qualità aziendali;

<sup>7</sup> Qualora dalla documentazione non si riveli che trattasi di macchine ed attrezzature nuove di fabbrica, tale condizione deve essere attestata con una dichiarazione della ditta fornitrice, ovvero della Banca finanziatrice, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.



- g) all'acquisizione di servizi di formazione e di qualificazione del personale;
- h) alle spese per consulenze riguardanti il check-up aziendale e/o l'elaborazione di strategie di definizione dell'immagine, spese per piani di comunicazione, per la predisposizione di programmi promozionali, per materiale illustrativo e informativo;
- i) alle spese per iniziative all'estero quali, ad esempio, l'apertura di unità locali di rappresentanza e/o filiali di vendita, per partecipazioni a manifestazioni e/o fiere, per indagini di mercato;
- j) ad investimenti in innovazione riguardanti:
- l'acquisto di attrezzature o macchinari finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo (es. contenimento dei tempi di lavorazione, miglioramento qualitativo e tecnologico del prodotto finito, ecc.);
  - la realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione. Per prototipo si intende anche un elemento necessario per la realizzazione finale di un particolare tecnologico commissionato e realizzabile solo attraverso prove su prototipi di officina;
  - la realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo anche sulla base di brevetti propri o di terzi o tecnologie acquistata da enti pubblici di ricerca o università o privati in grado di fornire all'impresa un vantaggio competitivo;
  - la realizzazione di laboratori nuovi o ampliamento di quelli esistenti mediante Spin-off (ossia utilizzo nell'attività produttiva) di ricerche realizzate da enti pubblici di ricerca o università;
  - apparecchiature, macchinari e impianti robotizzati, connessi al ciclo produttivo, gestiti da sistemi digitali basati su piattaforme software e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto dell'utilizzo di detti sistemi;
  - piattaforme e tecnologie digitali funzionali alla gestione della produzione e finalizzate alla reingegnerizzazione ed integrazione dei processi organizzativi, aziendali e interaziendali e correlati servizi per la realizzazione e personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto delle predette piattaforme e tecnologie;
  - piattaforme e tecnologie digitali per la gestione dei sistemi di interfaccia e transazione con clienti e fornitori e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto dell'utilizzo delle predette piattaforme e tecnologie;
- k) all'acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti<sup>8</sup>;

<sup>8</sup> Per tale destinazione deve essere presentata una domanda separata.



- l) alle spese per servizi ed attività specificatamente indirizzati alle esigenze di conciliazione vita lavorativa - vita privata, all'adozione di azioni positive e politiche di genere nell'ambito delle imprese finanziate (ad esempio: asili, mense, mezzi di trasporto collettivi, etc.);
- m) trasformazione di ogni tipo di debito a breve dell'impresa, di natura bancaria e commerciale, in finanziamenti a medio/lungo termine.

Con riferimento a quest'ultima tipologia di finanziamento agevolabile, al fine di attivare una azione anticongiunturale in favore delle imprese artigiane, la Regione Abruzzo destina apposite risorse finanziarie da utilizzare per le specifiche domande trasmesse fino al 31 dicembre 2010, ammissibili alle agevolazioni con la maggiore misura del contributo di cui al successivo paragrafo 9, lettera a), sub 1).

Di contro, a partire dalle domande trasmesse dal 1° gennaio 2011, i finanziamenti di specie saranno agevolati con il riconoscimento della minore misura di contributo di cui al citato paragrafo 9, lettera a), sub 2) .

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene/servizio oggetto del finanziamento deve essere mantenuta per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

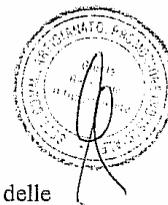
Il finanziamento:

- può comunque riguardare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento CE n. 1998/06 sugli aiuti d'importanza minore (c.d. regola de minimis), la quota dell'investimento che ha beneficiato di interventi agevolativi previsti da altre normative statali e/o regionali qualora con tale cumulo non sia superata l'intensità dell'agevolazione fissata per quest'ultimi interventi dalla specifica normativa comunitaria che li disciplina (Regolamento d'esenzione per categoria, decisione della Commissione);
- non può riguardare la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es.: IVA).

La documentazione di spesa deve essere prodotta in originale o in copia fotostatica resa conforme all'originale dall'impresa ai sensi dell'articolo 19 del citato D.P.R. n. 445/2000, ovvero dalla Banca. In quest'ultimi casi, sull'originale della fattura, a cura della Impresa/Banca, dovrà essere preventivamente apposta la seguente dicitura: "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa".

La documentazione di spesa e' costituita da fatture quietanzate<sup>9</sup> ovvero, per l'acquisto di fabbricati e/o dell'area su cui insistono gli stessi o di acquisizione di

<sup>9</sup> La quietanza di cui ogni fattura deve essere munita può consistere, ad esempio, in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, in una ricevuta bancaria, in una ricevuta di contrassegno.



aziende o loro rami, dalla copia registrata del relativo contratto. In luogo delle fatture può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà<sup>10</sup> utilizzando lo schema in appendice n. 4 ovvero, per le spese relative ad investimenti: a) per prevenire/ridurre l'impatto ambientale, quello in appendice n. 5; b) nella sicurezza e salute dei lavoratori, quello in appendice n. 6; c) in innovazione, quello in appendice n. 7. Detti schemi sono riportati nel sito internet di Artigiancassa.

Per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione di quelli preesistenti.

Nel caso di opere murarie dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale<sup>11</sup> attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia.

La costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella del finanziamento.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività aziendali certificate dell'impresa.

L'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo e' finanziabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività aziendali certificate dell'impresa.

Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso delle attività aziendali certificate dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata.

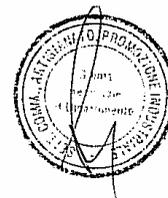
L'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella del finanziamento.

Nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature usate, ai sensi della citata norma 4 del Regolamento CE 1685/00, devono essere prodotte:

- una dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo regionale, nazionale o comunitario;

<sup>10</sup> Le fatture rimangono comunque a disposizione di Artigiancassa che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, effettuerà idonei controlli anche a campione richiedendo all'impresa l'esibizione delle fatture stesse, anche in originale.

<sup>11</sup> La dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice.



- una dichiarazione resa da un tecnico iscritto all'Albo professionale, dalla quale risulti che: a) il prezzo dei beni usati non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di quelli simili nuovi; b) le caratteristiche tecniche dei beni usati sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle pertinenti norme e standards.

Relativamente alla trasformazione dei debiti a breve in finanziamenti a medio termine agevolati, deve essere prodotto:

- in presenza di debito bancario, estratto conto in cui si attesti la passività;
- in presenza di debito commerciale, documentazione attestante l'esposizione verso fornitori ed altri soggetti.

#### 4. Stipula, erogazione e modalità' di rimborso del finanziamento

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse e alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima:

- 24 mesi per gli investimenti destinati a fabbricati posti al servizio di tutte le attività certificate svolte dall'impresa (acquisto, costruzione, ampliamento e ammodernamento, compreso l'acquisto dell'area su cui insistono gli stessi) ovvero all'acquisto di aziende o loro rami;
- 12 mesi per tutte le altre destinazioni.

Dalla fine del periodo di utilizzo<sup>12</sup> e/o del periodo di preammortamento inizia l'ammortamento del finanziamento.

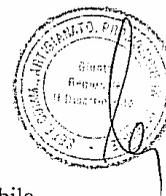
La copia autentica del contratto di finanziamento resterà a disposizione di Artigiancassa presso la Banca.

Il rischio del finanziamento è a completo carico della Banca.

Al finanziamento non si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del R.D.L. 16 marzo 1942, n. 267 dopo che siano trascorsi dieci giorni dalla stipula del contratto.

#### 5. Importo massimo del finanziamento ammissibile al contributo in conto interessi

<sup>12</sup> Il periodo di utilizzo ha termine all'atto in cui, completato l'investimento, la Banca/Impresa attesta che la spesa è stata sostenuta e l'investimento stesso è stato destinato ai fini aziendali.



Qualunque sia il maggior importo del finanziamento, quello massimo ammissibile al contributo interessi è stabilito in 500.000,00 Euro.

Nel caso d'impresa costituita in forma cooperativa, l'importo massimo ammissibile al contributo interessi è fissato in 100.000,00 Euro per ogni socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa.

L'importo massimo ammissibile al contributo interessi per i consorzi e le società consortili si determina moltiplicando gli importi indicati nel precedente comma 1 per il numero delle imprese consorziate.

Nel limite di importo di cui al precedente comma 1 non è compreso il credito per la formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti, il quale è concesso a carattere rotativo per un importo non superiore ad un terzo del citato limite.

Sono escluse dagli interventi agevolativi le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 10.329,14 Euro.

#### **6. Contributo una tantum a fondo perduto**

Il finanziamento garantito da un Confidi nella misura minima del 30% del relativo importo può beneficiare, ad integrazione del contributo in conto interessi, di un contributo una tantum a fondo perduto pari all'1,50% dell'importo della quota del finanziamento agevolato con il predetto contributo in conto interessi, nel limite massimo del costo sostenuto dall'impresa per accedere alla specifica garanzia.

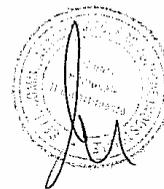
Alla domanda di ammissione del finanziamento ai contributi l'impresa deve allegare apposita dichiarazione del Confidi che attesti la misura e il costo della garanzia prestata.

#### **7. Bonus una tantum per assunzione di nuovo personale**

Per ogni nuovo dipendente assunto dall'impresa a seguito della realizzazione dell'investimento oggetto del finanziamento, l'impresa stessa può beneficiare, ad integrazione del contributo in conto interessi, di un bonus una tantum pari all'1,50% del costo annuo lordo, nel limite massimo di € 1.000,00.

Alla domanda di ammissione del finanziamento ai contributi l'impresa deve allegare apposita documentazione, che attesti l'avvenuta assunzione e il costo annuo lordo per ogni singolo nuovo dipendente (es. copia Libro Unico del Lavoro, copia denuncia telematica all'Ufficio provinciale del lavoro e all'INAIL, copia contratto di lavoro, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'imprenditore resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000).

#### **8. Ammissione del finanziamento ai contributi**



La domanda di ammissione del finanziamento ai contributi, se completa e corredata della necessaria documentazione, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato tecnico regionale per l'Abruzzo di cui all'art. 37 della legge n. 949/52.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa.

L'ammissione ai contributi e' deliberata nel termine di 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro 7 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Banca e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unita' organizzativa competente per la gestione delle agevolazioni.

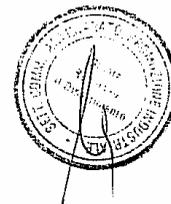
Il Comitato può deliberare la concessione dei contributi nei limiti delle disponibilità dei fondi.

#### 9. Misura del contributo in conto interessi

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo stesso è determinato in misura percentuale del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento pari al:

- a) per finanziamenti destinati alla trasformazione di ogni tipo di debito a breve dell'impresa, di natura bancaria e commerciale, in finanziamenti a medio/lungo termine: 1) 100%, per le domande di agevolazione trasmesse fino al 31 dicembre 2010; 2) 35%, per le domande di agevolazione trasmesse dal 1° gennaio 2011, con la eccezione di cui alla successiva lettera sub b);
- b) per gli investimenti realizzati da imprese femminili ai sensi della legge n. 215/92), 60%, fatta eccezione per la previsione di cui alla precedente lettera a sub. 1);
- c) per gli investimenti di cui alle lettere b), c) e j) del precedente paragrafo 3, 55%. In tali casi, pena il mancato riconoscimento del maggior contributo, l'impresa dovrà descrivere nella domanda di agevolazione in dettaglio gli investimenti evidenziandone le finalità, le caratteristiche e l'entità delle singole voci di spesa;
- d) per investimenti che non rispondono ai requisiti di cui alle suddette lettere a), b) e c) realizzati da imprese che operano in settori in crisi, che rilocalizzano in aree idonee insediamenti a rischio ovvero sono costituite da giovani<sup>13</sup>, 45%;

<sup>13</sup> Per imprese costituite da giovani s'intendono le imprese il cui titolare (nel caso di ditta individuale) ovvero la maggioranza dei soci (nel caso di società) sono di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di finanziamento alla Banca.



- e) per investimenti che non rispondono ai requisiti di cui alle suddette lettere a), b), c e d), al 35%.

La misura del tasso di riferimento è indicata e aggiornata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento, è resa pubblica sul seguente sito internet:  
[http://www.europa.eu.int/comm/competition/state\\_aid/others/reference\\_rates.html](http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html)

#### 10. Durata di riconoscimento del contributo in conto interessi

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- a) dodici anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alle lett.re a), d), j) limitatamente alla voce di spesa di cui al quanto alinea della lettera stessa ed m), del precedente paragrafo 3;
- b) sei anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alle lett.re b), c), e), f), g), h), i), j) esclusa la voce di cui al quanto alinea della lettera stessa, del precedente paragrafo 3;
- c) cinque anni per i finanziamenti aventi la destinazione di cui alle lett.re k) ed l) del precedente paragrafo 3.

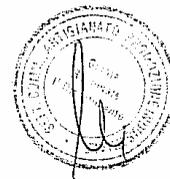
Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo sarà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata al tasso contrattuale.

#### 11. Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto interessi

Il contributo è determinato, sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico dei fondi pubblici, calcolati al tasso di riferimento di cui al paragrafo 9.

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali<sup>14</sup>.

<sup>14</sup> Qualora la data della spesa e/o destinazione dell'investimento risultino posteriori a quella di erogazione del finanziamento, il contributo decorrerà dalla data più recente tra le due.



Il contributo è erogato in unica soluzione direttamente all'impresa entro 30 giorni dalla delibera di concessione. A tal fine il contributo spettante è espresso in valore attuale netto e calcolato, ai sensi della normativa comunitaria<sup>15</sup>, attualizzando l'importo complessivo del contributo al tasso di riferimento vigente alla data di ammissione all'agevolazione.

La Regione, sentito il parere del Comitato tecnico regionale, può modificare le predette modalità di erogazione ed accredito del contributo.

La Banca è tenuta ad informare tempestivamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, in merito alla non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento<sup>16</sup> e alle comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni/modificazioni dell'attività e/o variazione della destinazione aziendale del bene finanziato.

#### **12. Erogazione del contributo una tantum a fondo perduto e del bonus una tantum**

Il contributo una tantum a fondo perduto e il bonus una tantum sono erogati direttamente all'impresa contestualmente all'erogazione del contributo in conto interessi.

#### **13. Revoca dei contributi.**

Artigiancassa si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Banca che presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso ai contributi.

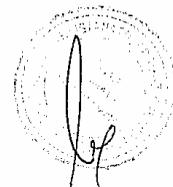
In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione aziendale del bene/servizio oggetto del finanziamento, i contributi saranno revocati totalmente o parzialmente.

I contributi potranno, inoltre, essere revocati in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo - previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento

<sup>15</sup> Comunicazione della Commissione 2008/C 14/02

<sup>16</sup> A tal fine non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale.



maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo dei contributi indebitamente fruiti.

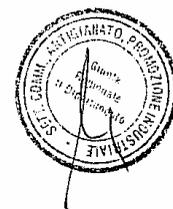
Per fatti non imputabili all'impresa, i contributi indebitamente percepiti saranno maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa secondo le modalità previste all'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123.

#### 14. Regime fiscale.

I contributi sono assoggettati al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute sono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.



Appendice n. 1

## SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI

(Classificazione ISTAT 1991)

Siderurgia CECA - *L'esclusione si applica alle seguenti classi:*

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
- 27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)"

Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganese e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiera laminata a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiera di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiera piombate, banda nera, lamiera zincate, altre lamiera rivestite, lamiera laminata a freddo

Industria carboniera - *L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:*

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Costruzioni navali - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

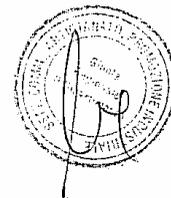
- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

Fibre sintetiche - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

Industria automobilistica - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")



Trasporti – *L'esclusione si applica agli investimenti in automezzi effettuati da imprese che esercitano l'attività di trasporto merci c/terzi.*

Pesca e acquacoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

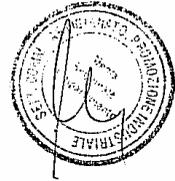
01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):

- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
- 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
- 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
- 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
- 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

15 "Industrie alimentari e delle bevande" (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie):

- 15.51.1 "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione"
- 15.51.2 "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc."
- 15.52 "Fabbricazione di gelati"
- 15.71 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento"
- 15.72 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici"
- 15.81.1 "Fabbricazione di prodotti di panetteria"
- 15.81.2 "Fabbricazione di pasticceria fresca"
- 15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
- 15.84 "Fabbricazione di cacao, cioccolata, caramelle e confetterie"
- 15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili"
- 15.86 "Lavorazione del tè e del caffè"
- 15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"
- 15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
- 15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
- 15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi"
- 15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, ed altri prodotti alimentari n.c.a."
- 15.91 "Fabbricazione di bevande alcoliche distillate"
- 15.91 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
- 15.92 "Fabbricazione di birra"
- 15.96 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"



15.98 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche"  
15.99

Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)

51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi"  
(tutto il gruppo)

51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)

52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)

52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
**SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTISANATO**

La presente copia, composta di  
N° 18 fasciate, è conforme  
all'originale esistente presso que-  
sto servizio.

Pescara, li 20 NOV 2009  
IL FUNZIONARIO

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **685** del **23 NOV. 2009**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)

*Walter Gariani*



ALLEGATO n. 2

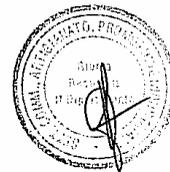
REGIONE  
ABRUZZO



**ARTIGIANCASSA**

Gruppo BNP PARIBAS

**ART. 43, COMMA 2, LETT. a)**  
**“DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE PER LE OPERAZIONI DI**  
**LOCAZIONE FINANZIARIA**  
**DI CUI ALL’ART. 23 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/81”**



## PREMESSA

### 1. - Operazioni di locazione finanziaria

Le presenti disposizioni di attuazione sono redatte in applicazione dell'art. 23, primo comma della legge 21 maggio 1981, n. 240, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e della Deliberazione della giunta regionale del ..... n. .... disciplina, secondo la procedura valutativa c.d. a sportello, la concessione del contributo in conto canoni previsto dal suddetto art. 23, comma 1 della Legge 240/81 per le operazioni di locazione finanziaria effettuate in favore delle imprese artigiane.

I contributi in conto canoni sono integrati, qualora dette operazioni:

- comportino l'assunzione di nuovo personale, da un bonus una tantum;
- siano garantite nella misura minima del 30% da un Confidi, da un contributo una tantum a fondo perduto.

Detti interventi agevolativi sono gestiti da Artigiancassa S.p.A.<sup>1</sup>, in regime di concessione, per conto della Regione Abruzzo.

Per operazioni di locazione finanziaria si intendono le operazioni di locazione di beni mobili e immobili, acquistati o fatti costruire dal locatore, su scelta e indicazione del conduttore, che ne assume tutti i rischi, e con facoltà per quest'ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo prestabilito.

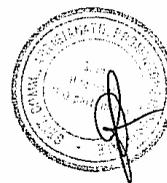
### 2. - Società e Banche autorizzate ad operare

Sono autorizzate ad operare nel comparto del leasing artigiano agevolato, ai sensi dell'art. 23 comma 1 della Legge n. 240/81, le Società di locazione finanziaria<sup>3</sup> iscritte nell'Elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

Sono, altresì, autorizzate ad operare le Banche<sup>2</sup> che svolgono direttamente attività di locazione finanziaria.

<sup>1</sup> Per brevità, successivamente denominata Artigiancassa.

<sup>2</sup> Per brevità, successivamente denominate "Società".



## AMMISSIONE DELLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA AI CONTRIBUTI

### 1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli interventi agevolativi:

- le imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte nel Registro Imprese con la denominazione di "impresa artigiana";
- gli aspiranti imprenditori artigiani, a condizione che ottengano l'iscrizione nel Registro Imprese con la denominazione di "impresa artigiana" entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento agevolato alla Società;
- le imprese femminili ai sensi della legge n. 215/92 artigiane, ovvero aspiranti imprenditrici artigiane.

Sono escluse dagli interventi agevolativi le imprese appartenenti ai settori riportati nell'appendice n. 1.

### 2. Domanda di ammissione ai contributi

La domanda di ammissione ai contributi deve essere compilata, utilizzando esclusivamente gli schemi in appendice n. 2 e 3, riportati nel sito internet di Artigiancassa<sup>3</sup>.

La compilazione della predetta domanda è a cura dell'impresa artigiana ovvero dell'aspirante imprenditore e, ove detti soggetti optino, come in appresso indicato, per il suo invio ad Artigiancassa tramite la Società, anche della Società stessa per la parte di competenza.

La predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa alla Sede Regionale Artigiancassa dell'Abruzzo (Via Rigopiano, n. 5 – 65124 Pescara), entro il termine di 6 mesi dalla data di decorrenza del contributo<sup>4</sup> ovvero di 12 mesi per l'aspirante imprenditore, a scelta dell'impresa:

- direttamente dall'impresa medesima;
- per il tramite della Società.

<sup>3</sup> Artigiancassa comunica con apposite lettere circolari le modalità operative riguardanti la compilazione della domanda di ammissione ai contributi tramite il suo sito internet.

<sup>4</sup> Cfr. successivo paragrafo 10.



Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda compilata dall'impresa è utilizzata anche per autocertificare:

- l'iscrizione al Registro Imprese con la denominazione di "impresa artigiana";
- la eventuale natura femminile dell'impresa ai sensi della legge n. 215/92.

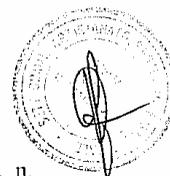
La domanda compilata dall'aspirante imprenditore deve contenere:

- il progetto imprenditoriale con l'indicazione del comparto merceologico di riferimento e degli investimenti da realizzare;
- l'impegno sottoscritto dall'aspirante imprenditore stesso a trasmettere alla Sede Regionale Artigiancassa dell'Abruzzo, entro un mese dalla scadenza del termine di cui al precedente paragrafo 1, terzo alinea, apposita dichiarazione che autocertifichi l'avvenuta iscrizione al Registro Imprese con la denominazione di "impresa artigiana", indicandone gli estremi di riferimento (numero e data), pena la non ammissione alle agevolazioni.

Alla domanda deve essere allegata, in originale o in copia fotostatica resa conforme all'originale dall'impresa ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero dalla Società, la seguente documentazione:

- a) il verbale di consegna sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna dei beni;
- b) la planimetria dei locali con l'indicazione della loro singola destinazione, nel caso di operazioni di locazione finanziaria immobiliare;
- c) (ove l'operazione di locazione finanziaria sia garantita da un Confidi), apposita dichiarazione del Confidi che attesti la misura e il costo della garanzia prestata;
- d) (ove l'operazione di locazione finanziaria benefici del bonus una tantum per assunzione di nuovo personale) apposita documentazione attestante l'avvenuta assunzione e il costo annuo lordo per ogni singolo nuovo dipendente (es. copia Libro Unico del Lavoro, copia denuncia telematica all'Ufficio provinciale del lavoro e all'INAIL, copia contratto di lavoro, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'imprenditore).

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni di importo superiore a 154.937,07 Euro, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione al Registro Imprese con la denominazione di "impresa artigiana" corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n.



445/2000. Resta ferma, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998.

La disposizione non si applica alle attività aziendali esercitate in forma di impresa individuale.

Entro 7 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione ai contributi, l'Artigiancassa comunica all'impresa beneficiaria e alla Società il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 9.

I contributi sono concessi nel rispetto della misura massima prevista dal vigente regime comunitario "de minimis"<sup>5</sup>.

### 3. Destinazione dell'operazione di locazione finanziaria

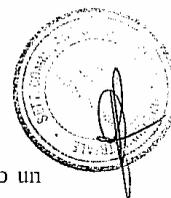
Le operazioni di locazione finanziaria, sulle quali possono essere concessi contributi, devono avere per oggetto:

- a) l'impianto e/o l'ampliamento del laboratorio (locazione finanziaria immobiliare) posto al servizio di tutte le attività aziendali certificate<sup>6</sup> svolte dall'impresa;
- b) macchine e attrezzi strumentali compresi gli automezzi nuovi<sup>7</sup>, ovvero usati nel rispetto della norma 4 del Regolamento CE 1685/00 (locazione finanziaria mobiliare e di automezzi), posti al servizio delle attività aziendali certificate<sup>7</sup> svolte dall'impresa;
- c) investimenti finalizzati a prevenire o ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, ossia:
  - la introduzione nel ciclo produttivo di impianti e/o attrezzature che riducano l'impatto ambientale (es. riduzione della pericolosità e/o della quantità degli

<sup>5</sup> Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 1998/2006 - G.U.C.E. L 379/5 del 28/12/06) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese. La regola del "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di aiuti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000,00 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada detto importo non potrà superare, invece, i 100.000,00 Euro. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del "de minimis", appena indicato, i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

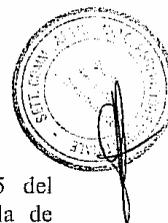
<sup>6</sup> Per attività certificate devono intendersi quelle espressamente previste nella certificazione della Camera di Commercio.

<sup>7</sup> La circostanza, ove non rilevabile dalla documentazione prodotta, deve essere attestata dalla Società.



- inquinanti in atmosfera, negli scarichi idrici e nei rifiuti) e/o consentano un minor consumo energetico nel processo produttivo;
- la realizzazione di interventi tecnologici, infrastrutturali e gestionali: a) sugli impianti, volti alla riduzione e/o riutilizzo dei consumi di risorse (acqua, materie prime); b) sul ciclo produttivo, al fine dell'utilizzo di materie prime secondarie e all'aumento del riciclo, riuso e reimpiego dei materiali;
  - la realizzazione di impianti (micro e mini) che sfruttano fonti energetiche rinnovabili (eolica, solare termico e fotovoltaico, ecc.);
  - interventi che migliorano il sistema di gestione dell'energia nel ciclo produttivo (edilizia bioclimatica, installazione di attrezzature per il risparmio energetico, ecc.);
  - interventi volti a favorire il miglioramento del monitoraggio e controllo delle *performance* ambientali aziendali, attraverso la installazione di dispositivi di controllo sullo stato dell'ambiente (es. centraline di rilevamento della qualità dell'aria, monitoraggio in continuo di scarichi idrici, ecc), qualora ciò non costituisca mero adempimento di obblighi di legge;
- d) la introduzione nel ciclo produttivo di impianti e/o attrezzature che migliorano la sicurezza e la salute dei lavoratori nel luogo di lavoro, ossia;
- interventi tecnologici e infrastrutturali volti ad incrementare la sicurezza ed il *comfort* degli ambienti di lavoro ed accessori (aerazione, illuminazione, ergonomia, ecc);
  - introduzione di tecnologie, macchinari, attrezzature, impianti che consentano di incrementare i livelli di sicurezza esistenti (es. sostituzione di macchinari ed attrezzature non conformi ai "Requisiti Essenziali di Sicurezza");
  - sostituzione di dispositivi di sicurezza obsoleti con dispositivi più affidabili ed efficienti (es. barriere immateriali, tappeti sensibili, dispositivi di interblocco);
- e) investimenti in innovazione riguardanti:
- attrezzature o macchinari finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo (es. contenimento dei tempi di lavorazione, miglioramento qualitativo e tecnologico del prodotto finito, ecc.);
  - la realizzazione di laboratori nuovi o ampliamento di quelli esistenti mediante Spin-off (ossia utilizzo nell'attività produttiva) di ricerche realizzate da enti pubblici di ricerca o università;
  - apparecchiature, macchinari e impianti robotizzati, connessi al ciclo produttivo, gestiti da sistemi digitali basati su piattaforme software e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto dell'utilizzo di detti sistemi.

La dichiarata e documentata destinazione aziendale dei beni oggetto delle operazioni di locazione finanziaria deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.



L'operazione può comunque beneficiare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento CE n. 1998/06 sugli aiuti d'importanza minore (c.d. regola de minimis), di interventi agevolativi previsti da altre normative statali e/o regionali qualora con tale cumulo non sia superata l'intensità dell'agevolazione fissata per quest'ultimi interventi dalla specifica normativa comunitaria che li disciplina (Regolamento d'esenzione per categoria, decisione della Commissione);

Al termine dell'operazione di locazione finanziaria, l'impresa locataria non potrà beneficiare – per l'acquisto dei beni locati – delle agevolazioni previste dalla vigente normativa in materia di finanziamenti agevolati.

I contributi non possono essere concessi per il rinnovo di un contratto di locazione finanziaria in precedenza agevolato, ovvero per la locazione finanziaria di beni già di proprietà dell'impresa conduttrice.

Nel caso di operazione avente ad oggetto macchine, attrezzi strumentali e automezzi usati, ai sensi della citata norma 4 del Regolamento CE 1685/00, devono essere prodotte:

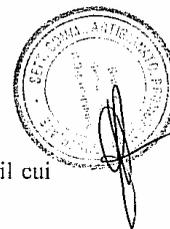
- una dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo regionale, nazionale o comunitario resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- una dichiarazione resa da un tecnico iscritto all'Albo professionale, dalla quale risulti che: a) il prezzo dei beni usati non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di quelli similari nuovi; b) le caratteristiche tecniche dei beni usati sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle pertinenti norme e standards.

#### **4. Importo dell'operazione di locazione finanziaria e importo ammissibile al contributo in conto canoni**

L'importo dell'operazione di locazione finanziaria è pari al valore del bene<sup>8</sup> diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria. L'importo ammissibile al contributo non può superare quello massimo concedibile ad una stessa impresa tenuto conto della eventuale complessiva residua esposizione per precedenti operazioni di contributo in conto interessi ovvero in conto canoni.

Il suddetto importo massimo ammissibile è fissato in € 500.000,00. Nel caso d'impresa costituita in forma di cooperativa, l'importo massimo è fissato in € 100.000,00 per ogni socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa. Nel caso di consorzio o società consortile, l'importo massimo si determina moltiplicando l'importo massimo concedibile ad una stessa impresa per il numero delle imprese consorziate.

<sup>8</sup> Al netto di imposte, tasse, oneri accessori e spese.



Sono escluse dall'agevolazione le operazioni di locazione finanziaria di beni il cui valore<sup>5</sup> sia inferiore a 10.329,14 Euro.

#### **5. Contributo una tantum a fondo perduto**

L'operazione di locazione finanziaria garantita da un Confidi nella misura minima del 30% del relativo importo può beneficiare, ad integrazione del contributo in conto canoni, di un contributo una tantum a fondo perduto pari all'1,50% dell'importo dell'operazione agevolata con il predetto contributo in conto canoni, nel limite massimo del costo sostenuto dall'impresa per accedere alla specifica garanzia.

#### **6. Bonus una tantum per assunzione di nuovo personale**

Per ogni nuovo dipendente assunto dall'impresa a seguito della realizzazione dell'investimento oggetto dell'operazione di locazione finanziaria, l'impresa stessa può beneficiare, ad integrazione del contributo in conto canoni, di un bonus una tantum pari all'1,50% del costo annuo lordo, nel limite massimo di € 1.000,00.

#### **7. Durata di riconoscimento del contributo in conto canoni**

Qualunque sia la maggior durata dei contratti di locazione finanziaria, quella ammissibile al contributo in conto canoni non può essere superiore:

- a dodici anni, se riguarda beni immobili;
- a sei anni, se riguarda beni mobili.

#### **8. Tasso e condizioni economiche applicabili dalle Società**

Le operazioni di locazione finanziaria sono stipulate al tasso ed alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti.

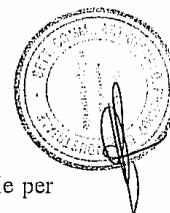
La copia autentica del contratto di locazione finanziaria resterà a disposizione dell'Artigiancassa presso la Società.

Il pagamento anticipato di canoni è consentito fino alla seguente misura massima:

- per le operazioni aventi durata non superiore a 5 anni, al 15% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 6 mesi;
- per le operazioni aventi durata superiore a 5 anni, al 20% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 12 mesi.

#### **9. Ammissione ai contributi**

La domanda di ammissione ai contributi, se completa e corredata della documentazione indicata al precedente paragrafo 2, viene sottoposta, nel rispetto



dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato tecnico regionale per l'Abruzzo di cui all'art. 37 della legge n. 949/52.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni ed i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa. L'ammissione ai contributi è deliberata nel termine di 20 giorni dalla data di ricezione della domanda stessa o della documentazione che la deve completare; entro 7 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Società e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione dell'agevolazione.

Il Comitato può deliberare la concessione dei contributi nei limiti delle disponibilità dei fondi.

#### 10. Misura, decorrenza ed erogazione del contributo in conto canoni

Il contributo in conto canoni, determinato in funzione del tasso di riferimento vigente al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria, è calcolato in misura equivalente, in valore attuale, al contributo in conto interessi spettante ad una corrispondente operazione effettuata ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 949/52.

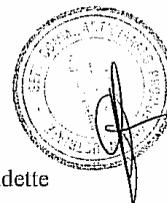
Il tasso di riferimento da considerare è quello indicato e aggiornato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea.

Detta misura di tasso di riferimento, è resa pubblica sul seguente sito internet: [http://www.europa.eu.int/comm/competition/state\\_aid/others/reference\\_rates.html](http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html).

Il contributo e' pari:

- a) al 60%, per gli investimenti realizzati da imprese femminili ai sensi della legge n. 215/92;
- b) al 55%, per gli investimenti di cui alle lettere c), d) ed e) del precedente paragrafo 3. In tali casi, pena il mancato riconoscimento del maggior contributo, l'impresa dovrà descrivere nella domanda di agevolazione in dettaglio gli investimenti evidenziandone le finalità, le caratteristiche e l'entità delle singole voci di spesa;
- c) al 45%, per investimenti che non rispondono ai requisiti di cui alle suddette lettere a) e b) realizzati da imprese che operano in settori in crisi, che rilocalizzano in aree idonee insediamenti a rischio ovvero sono costituite da giovani<sup>9</sup>;

<sup>9</sup> Per imprese costituite da giovani s'intendono le imprese il cui titolare (nel caso di ditta individuale) ovvero la maggioranza dei soci (nel caso di società) sono di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di locazione finanziaria alla Società.



d) al 35%, per investimenti che non rispondono ai requisiti di cui alle suddette lettere a), b) e c).

La decorrenza del contributo in conto canoni è quella di consegna del bene e nel caso di più beni quella di consegna dell'ultimo bene. Tale data è quella di sottoscrizione del verbale di consegna e constatazione.

Il contributo è erogato in unica soluzione direttamente all'impresa entro 30 giorni dalla delibera di concessione. A tal fine il contributo spettante è espresso in valore attuale netto e calcolato, ai sensi della normativa comunitaria<sup>10</sup>, attualizzando l'importo complessivo del contributo al tasso di riferimento vigente alla data di ammissione all'agevolazione.

La Regione, sentito il parere del Comitato tecnico regionale, può modificare le predette modalità di erogazione ed accredito del contributo.

La Società è tenuta ad informare tempestivamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, in merito al mancato regolare pagamento dei canoni<sup>11</sup> di relativa competenza e alle comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni/modificazioni dell'attività e/o variazione della destinazione aziendale del bene locato.

#### **11. Erogazione del contributo una tantum a fondo perduto e del bonus una tantum**

Il contributo una tantum a fondo perduto e il bonus una tantum sono erogati direttamente all'impresa contestualmente all'erogazione del contributo in conto canoni.

#### **12. Revoca dei contributi**

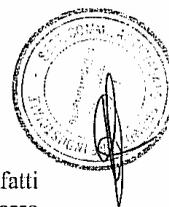
L'Artigiancassa si riserva la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Società che presso l'impresa, la sussistenza per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria delle condizioni e finalità dell'operazione ammessa ai contributi.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione aziendale del bene oggetto dell'operazione di locazione finanziaria i contributi saranno revocati totalmente o parzialmente

I contributi potranno, inoltre, essere revocati in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

<sup>10</sup> Comunicazione della Commissione 2008/C 14/02

<sup>11</sup> Non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale.



I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa all'Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

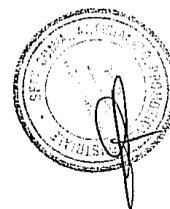
Per fatti non imputabili all'impresa, i contributi indebitamente percepiti saranno maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa secondo le modalità previste all'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

### **13. Regime fiscale.**

I contributi sono assoggettati al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute sono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.



Appendice n. 1

## SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI

(Classificazione ISTAT 1991)

Siderurgia CECA - *L'esclusione si applica alle seguenti classi:*

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
- 27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)"

Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiera laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo

Industria carboniera - *L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:*

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Costruzioni navali - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

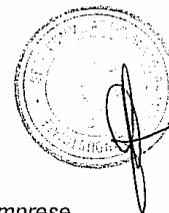
- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

Fibre sintetiche - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

Industria automobilistica - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")



Trasporti – *L'esclusione si applica agli investimenti in automezzi effettuati da imprese che esercitano l'attività di trasporto merci c/terzi.*

Pesca e acquacoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

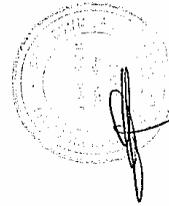
01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):

- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
- 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
- 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
- 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
- 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

15 "Industrie alimentari e delle bevande" (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie):

- 15.51.1 "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione"
- 15.51.2 "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc."
- 15.52 "Fabbricazione di gelati"
- 15.71 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento"
- 15.72 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici"
- 15.81.1 "Fabbricazione di prodotti di panetteria"
- 15.81.2 "Fabbricazione di pasticceria fresca"
- 15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
- 15.84 "Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie"
- 15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili"
- 15.86 "Lavorazione del tè e del caffè"
- 15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"
- 15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
- 15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
- 15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minstre e brodi"
- 15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, ed altri prodotti alimentari n.c.a."
- 15.89.3 "Fabbricazione di bevande alcoliche distillate"
- 15.91 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
- 15.92 "Fabbricazione di birra"
- 15.96 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"
- 15.98 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche"
- 15.99



Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

- 16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)
- 51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo)
- 51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)
- 52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)
- 52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)

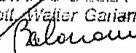
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO

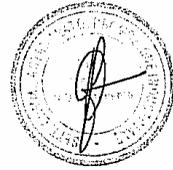
La presente copia, composta di  
N° 44 fasciate, è conforme  
all'originale esistente presso que-  
sto servizio.

Pescara, li 20 NOV 2009

IL FUNZIONARIO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 SERVIZIO DI GRUPPO DELL'ARTIGIANATO  
 La presente copia, composta di  
 N. 1 fasciata, è conforme  
 all'originale esistente presso que-  
 sto servizio.  
 Pescara, li 20 NOV. 2009  
 IL FUNZIONARIO

ALLEGATO come parte integrante alle del-  
 berazione n. 635 del 23 NOV. 2009  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Gariani)  




ALLEGATO N. 3

Art. 43, comma 2, lett. b) "Disposizioni di attuazione per la concessione di contributi in conto interessi per crediti a medio termine garantiti dai confidi".

#### Art. 1 Termini e modalità di presentazione delle richieste di contributo

1. Le richieste di contributo di cui all'art. 43, comma 2, lett. b) sono presentate alla Giunta Regionale Direzione Sviluppo Economico Servizio Sviluppo dell'Artigianato, per il tramite del Confidi di appartenenza, entro e non oltre 12 mesi dalla concessione del finanziamento da parte dell'Istituto di credito mutuante, con allegati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) dichiarazione del Presidente del consiglio di amministrazione, attestante:
  - l'avvenuta ammissione del finanziamento in base alla fideiussione rilasciata dal Confidi;
  - l'effettiva destinazione del finanziamento da agevolare, secondo le finalità stabilite nella legge;
- b) certificato d'iscrizione al registro delle imprese, avente data non anteriore a sei mesi;
- d) dichiarazione della Banca, attestante la data di decorrenza dell'operazione e l'importo del capitale mutuato.

#### Art. 2 Modalità di concessione ed erogazione dei contributi

1. L'erogazione dei contributi di cui all'art. 43, comma 2, lett. b) è disposta in favore dell'impresa artigiana per il tramite della Banca mutuante.

#### Art. 3 Tipologie di spese ammissibili

1. Le tipologie di spese ammissibili per gli interventi di cui all'art. 43, comma 2, lett. b) sono le seguenti:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e l'ampliamento dei laboratori;
- b) l'acquisto di beni, anche usati, quali macchinari, impianti ed attrezzature;

2. Non sono ammesse ai benefici regionali previsti nel presente titolo:

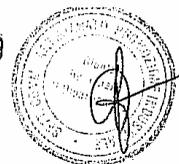
- a) le spese per l'acquisto di terreni o per opere di urbanizzazione primaria, in zone destinate ad insediamenti artigianali;
- b) le spese per locali non specificamente adibiti ad attività artigianali, fatta eccezione per quelli destinati a mostre o magazzini, la cui superficie complessiva non sia superiore a quella del laboratorio;
- c) le spese per mobili di arredamento, attrezzature, macchine, anche per ufficio, non direttamente collegabili alla specifica attività svolta dall'impresa;
- d) le spese per mezzi di trasporto non specificamente adibiti all'esercizio dell'attività.

#### Art. 5 Casi di revoca e decurtazione dei contributi

1. I contributi regionali sono revocati e si procede al recupero delle somme erogate nel caso di non sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge o di perdita successiva dei medesimi.

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. **685** del **23 NOV. 2009**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. *Walter Gariani*)  
*Calomanni*



ALLEGATO N. 4

Art. 43, comma 2, lett. c) “Disposizioni di attuazione per la concessione di contributi in conto canoni, per operazioni di locazione finanziaria effettuate dalle società di leasing”.

#### **Art. 1 Termini e modalità di presentazione delle richieste di contributo**

1. Le richieste di contributo di cui all’art. 43, comma 2 lett. c), sono presentate alla Giunta Regionale Direzione Sviluppo Economico Servizio Sviluppo dell’Artigianato entro e non oltre sei mesi dal perfezionamento delle operazioni di locazione finanziaria, corredate dai seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) copia del contratto di locazione finanziaria;
- b) dichiarazioni che, per la stessa operazione, non sono state chieste né concesse altre agevolazioni statali, regionali o comunitarie;
- c) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi.

#### **Art. 4 Tipologie di spese ammissibili**

1. Le tipologie di spese ammissibili per gli interventi di cui all’art. 43, comma 2, lett. c) sono le seguenti:

- a) l’acquisto e la costruzione, dei laboratori;
- b) acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature.

2. Non sono ammesse ai benefici regionali previsti nel presente titolo:

- a) le spese per l’acquisto di terreni o per opere di urbanizzazione primaria, in zone destinate ad insediamenti artigianali;
- b) le spese per locali non specificamente adibite ad attività artigianali, fatta eccezione per quelle destinate a mostre o magazzini, la cui superficie complessiva non sia superiore a quella del laboratorio;
- c) le spese per mobili di arredamento, attrezzature, macchine, anche per ufficio, non direttamente collegabili alla specifica attività svolta dall’impresa;
- d) le spese per mezzi di trasporto non specificamente adibiti all’esercizio dell’attività.

#### **Art. 5 Casi di revoca e decurtazione dei contributi**

1. I contributi regionali sono revocati e si procede al recupero delle somme erogate nel caso di non sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge o di perdita successiva dei medesimi.

**DETERMINAZIONI***Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO,  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 26.10.2009, n. 147/41:

**Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – Aggiornamento e Integrazione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 82/41 del 26.02.09 ai sensi dell’art. 10 comma 1 a seguito di modifica non sostanziale. Ditta: STOGIT. Sede impianto: contrada Montalfano-Strada Bufalara Cupello (CH). Attività svolta: Centrale Termica. Codice IPPC: punto 1.1 “Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW”.**

L’AUTORITA’ COMPETENTE  
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

**DI AGGIORNARE E INTEGRARE  
A SEGUITO DI MODIFICA  
NON SOSTANZIALE**

(comma 1 – art. 10 – D.Lgs. 59/05)

l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 82/41 del 26/02/09 rilasciata alla Ditta STOGIT S.p.A., di seguito denominata Gestore, con sede legale in via Dell’Unione Europea 4-7 piano Torre Beta - San Donato Milanese (MI), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l’esercizio dell’impianto di compressione e trattamento gas naturale, sito nel Comune di Cupello (CH) - Strada Bufalara.

**Art. 1****EMISSIONI IN ATMOSFERA**

*Per la planimetria relativa ai punti di emissione in atmosfera si rimanda all’allegato 1 bis denominato “Planimetria generale Stogit Punti emissione” che sostituisce l’allegato denominato “Planimetria generale Stogit Punti emissione” dell’AIA n. 82/41 del 26/02/09.*

a) i seguenti valori tabellari sostituiscono i valori limite massimi consentiti per ciascun parametro contenuti nell’AIA n. 82/41:

**Tabella 1 :QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**

Camino	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nm <sup>3</sup> /hr	Durata emissioni		T (C°)	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Valori limite autorizzati (mg/Nm <sup>3</sup> )	%O <sub>2</sub>	Flussi di massa		Frequenza controlli							
				h/gg	h/a						Kg/h	Kg/a								
E1	Turbina a gas tipo Heavy Duty	12,5	150.000	24	2.500	350	-	CO	50 (a)	15	7,5	18.750	In continuo							
								NO <sub>x</sub>	120 (b)					30	75.000	In continuo				
								polveri	5								3	0,75	1.875	Biennale
								SO <sub>x</sub>	35											
E2 (1)	Turbina a gas tipo Heavy Duty	12,5	150.000	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell’art. 269 comma 14 del D. Lgs. 152/06								In continuo (in caso di funzionamento)								
E3	Gruppi elettrogeni di emergenza. Non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell’art. 269 comma 14 del D. Lgs. 152/06																			
E4																				
E5	Punto di emissione Eliminato (ex Gruppo elettrogeno)																			
E6	Caldanie (<3MW) riscaldamento metano usato per TC, cabinati, uffici	7	820	24	4.000	260		CO	100	3	0,082	328	Annuale							
								NO <sub>x</sub>	350					0,287	1.148	Annuale				
								polveri	5								0,004	16,4	Annuale	
								SO <sub>x</sub>	35											0,029
E7	Caldanie (<3MW) riscaldamento metano usato per TC, cabinati, uffici	5,8	150	24	5 mesi	65		CO	100	3			Annuale							
								NO <sub>x</sub>	350						Annuale					
								polveri	5								Annuale			
								SO <sub>x</sub>	35										Annuale	
E8	Caldanie (<3MW) riscaldamento metano usato per TC, cabinati, uffici	5,8	200	24	5 mesi	70		CO	100	3			Annuale							
								NO <sub>x</sub>	350						Annuale					
								polveri	5								Annuale			
								SO <sub>x</sub>	35										Annuale	
E9	Turbina a gas tipo Jer	10	187.100	24	4.000	527		CO	50 (a)	15	9,35	37.420	In continuo							
								NO <sub>x</sub>	120 (c)					46,77	187.100	In continuo				
								polveri	5								3	0,93	3.742	Biennale
								SO <sub>x</sub>	33											
E10	Turbina a gas tipo Jer	10	187.100	24	4.000	527		CO	50 (a)	15	9,35	37.420	In continuo							
								NO <sub>x</sub>	120 (c)					46,77	187.100	In continuo				
								polveri	5								3	0,93	3.742	Biennale

Camino	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/hr	Durata emissioni		T (C°)	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Valori limite autorizzati (mg/Nmc)	%O2	Flussi di massa		Frequenza controlli
				h/gg	h/a						Kg/h	Kg/a	
E11	Caldaie (<3MWt) riscaldamento metano usato per TC, cabinati, uffici	7	820	24	4.000	260		SO <sub>x</sub>	35	3	6,55	26.194	Biennale
								CO	100		0,082	328	Annuale
								NO <sub>x</sub>	350		0,287	1.148	Annuale
								polveri	5		0,004	16,4	Annuale
								SO <sub>x</sub>	35		0,029	114,8	Annuale
E12		7	820	24	4.000	260		CO	100	3	0,015	0,075	Annuale
								NO <sub>x</sub>	350		0,052	0,26	Annuale
								polveri	5		0,005	0,026	Annuale
								SO <sub>x</sub>	35		0,0007	0,008	Annuale
E13	Sfiati di emergenza per la depressurizzazione dei collettori eE17 e E18 dei turbocompressori. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E14													
E15													
E16													
E17	Sfiati di emergenza per la depressurizzazione dei turbocompressori. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E18													
E19													
E20	Sfiati cassoni circuito olio dei turbocompressori. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E21													
E22													
E23		7,5	2290	8	240	250		CO	60	3	0,137	32,98	Annuale
								NO <sub>x</sub>	150		0,343	85,87	Annuale
								polveri	5		0,011	2,75	Annuale
								SO <sub>x</sub>	35		0,080	19,24	Annuale
								CO	60		0,137	32,98	Annuale
E24	Rigeneratore del glicol trietileneico	7,5	2290	8	240	250		NO <sub>x</sub>	150	3	0,343	85,87	Annuale
								polveri	5		0,011	2,75	Annuale
								SO <sub>x</sub>	35		0,080	19,24	Annuale
								CO	60		0,137	32,98	Annuale
								NO <sub>x</sub>	150		0,343	85,87	Annuale
E25		7,5	2290	8	240	250		polveri	5	3	0,011	2,75	Annuale
								SO <sub>x</sub>	35		0,080	19,24	Annuale
								CO	60		0,137	32,98	Annuale
								NO <sub>x</sub>	150		0,343	85,87	Annuale
								polveri	5		0,011	2,75	Annuale
E26 (d)	Motocompressore	7	1350			530		SO <sub>x</sub>	35	5	0,080	19,24	Annuale
								CO	270		0,364		Annuale
								NO <sub>x</sub>	200		0,24		Annuale
								polveri	10		0,13		Biennale
								CO	270		0,364		Annuale
E27 (d)		7	1350			530		NO <sub>x</sub>	200	5	0,24		Annuale
								polveri	10		0,13		Biennale
								CO	270		0,364		Annuale
								NO <sub>x</sub>	200		0,24		Annuale
								polveri	10		0,13		Biennale
E28	Candela di emergenza per depressurizzazione impianto di trattamento. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E29	Torcia di emergenza malfunzionamento compressore elettrico recupero effluenti. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E30	Gruppo elettrogeno di emergenza. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												

Camino	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/hr	Durata emissioni		T (C°)	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Valori limite autorizzati (mg/Nmc)	%O2	Flussi di massa		Frequenza controlli
				h/gg	h/a						Kg/h	Kg/a	
E31	Motopompa antincendio. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E32	Soffione cluster A – emissioni di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E33	Soffione cluster B – emissioni di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E34	Soffione cluster C e pozzo SS20 – emissioni di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E35	Soffione cluster D – emissioni di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E36	Soffione cluster E – emissioni di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E37	Soffione cluster F – emissioni di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E38	Soffione pozzo SS13 – emissioni di emergenza/sicurezza di gas naturale. Emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06												
E39 (d)	Torce CEB	4	4.730	24	4.000	1020		CO	100	3			Annuale
								NO <sub>x</sub>	350				Annuale
								polveri	5				Biennale
								SO <sub>x</sub>	35				Biennale
								CO	100				Annuale
E40 (d)		4	4.730	24	4.000	1020		NO <sub>x</sub>	350	3			Annuale
								polveri	5				Biennale
								SO <sub>x</sub>	35				Biennale
								CO	100				Annuale
								NO <sub>x</sub>	350				Annuale

I valori limite di emissione, di portata ed il tenore volumetrico dell'ossigeno di riferimento, riportati nel Q.R.E. si riferiscono al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali (273°K, 101,3 KPa) su gas secco.

- (a) Il valore limite di CO può essere 70 mg/Nmc fino al 31/12/2011.
  - (b) Il valore limite di NO<sub>x</sub> può essere 320 mg/Nmc fino al 31/12/2011.
  - (c) Il valore limite di NO<sub>x</sub> può essere 290 mg/Nmc fino al 31/12/2011.
  - (d) A seguito dell'esaurimento del gas naturale di produzione primaria, l'azienda non utilizzerà i punti di emissione E26, E27. Se la produzione primaria dovesse nuovamente iniziare, l'azienda dovrà darne comunicazione all'Autorità Competente ed all'ARTA; in tal caso, non dovrà più utilizzare le torce di cui ai punti E39 ed E40, ma convogliare i gas esausti della rigenerazione nuovamente nella linea di produzione primaria.
- (1) Il camino E2 deve funzionare esclusivamente in caso di emergenza (fuori servizio delle altre macchine). In caso di funzionamento di tale camino, ne deve essere data comunicazione al Dip. ARTA competente e deve essere assicurato il monitoraggio in continuo delle emissioni ed il rispetto degli stessi valori limite di E1 (valori limite antecedenti l'adeguamento della turbina TC1).

**b) Ulteriori prescrizioni**

1. In relazione all'assenza di produzione primaria e il relativo inserimento dei due nuovi punti E39 ed E40 si prescrive che
- a. nel caso in cui l'azienda riattivi la produzione primaria, sia ripristinata l'attuale modalità di gestione dei gas esausti derivanti dalla rigenerazione del glicol trietilenico, cioè essi siano nuovamente inviati nella rete di produzione primaria del gas naturale;
  - b. a seguito degli esiti dei controlli effettuati durante la marcia controllata dei nuovi punti di emissione, sia verificato il quadro riassuntivo delle emissioni proposto dall'azienda, ed in particolare sia verificata la possibilità di ridurre il valore limite degli NO<sub>x</sub>,
2. La ditta è tenuta a concordare con il Dip. ARTA di San Salvo, competente per territorio, un protocollo operativo per la taratura, la manutenzione e la gestione degli SME in base a quanto previsto dalle norme tecniche UNI EN ISO 14956, UNI EN 14181 e dal Dlgs. 152/06;
3. La ditta è tenuta a comunicare all'ARTA, Dipartimento di San Salvo, con un preavviso minimo di 15 giorni, la data di effettuazione delle tarature (IAR, QAL2, AST) e delle manutenzioni ordinarie dei Sistemi di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni;
4. La ditta è tenuta ad effettuare la condivisione on-line dei dati emissivi rilevati da ogni singolo SME, posto su ciascun camino.
5. Le suddette operazioni di cui ai punti 2, 3 e 4 devono essere ripetute in occasione dell'adeguamento di ciascuna turbina.
6. In occasione dell'adeguamento dei turbo-compressori (entro il 2011), ogni singolo SME sia predisposto per effettuare il monitoraggio in continuo, oltre che dei parametri NO<sub>x</sub> e CO, anche di Portata, Pressione, Umidità, tenore di Ossigeno e Temperatura, in modo da effettuare la normalizzazione dei valori misurati, come previsto dal D. Lgs. 152/06.
7. Sino all'adeguamento delle turbine la ditta è tenuta a trasmettere all'ARTA Dipartimentale di San Salvo, su supporto informatico entro il 10 di ogni mese, i dati delle medie orarie e giornaliere di ogni giorno del mese precedente, al fine di verificare il rispetto del limite medio giornaliero indicato in AIA; successivamente si concorderà con ARTA uno specifico protocollo per la trasmissione on-line dei dati registrati in continuo dal nuovo SME.
8. Qualora l'effluente gassoso prelevato sia essiccato prima dell'analisi delle emissioni,

la misurazione in continuo dell'umidità può non essere effettuata.

9. Per la valutazione della conformità dei valori misurati dai sistemi di monitoraggio in continuo ai valori limite di emissione, si rimanda all'all. VI alla parte V D. Lgs. 152/06. In particolare, come previsto dal punto 2.2, le emissioni misurate in continuo di cui al QRE si considerano conformi ai valori limite se nessuna delle medie di 24 ore supera i valori limite di emissione e se nessuna delle medie orarie supera i valori limite di emissione di un fattore superiore a 1,25. I valori massimi degli intervalli di confidenza, per la valutazione dell'Indice di Accuratezza Relativa di cui al punto 4.4, sono da considerarsi i seguenti: NO<sub>2</sub>: 20%; CO: 10%.

#### Art. 2

Il presente provvedimento aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 82/41 del 26/02/09 e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

#### Art. 3

Fermo restando quanto sopra riportato, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nell'autorizzazione n. 82/41 del 26/02/09.

#### Art. 4

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta Stogit S.p.A., sede legale via Dell'Unione Europea 4-7 piano Torre Beta - San Donato Milanese (MI), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A. per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, ad esclusione degli allegati.

## L'AUTORITA' COMPETENTE Arch. Antonio Sorgi

### *Dirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/893:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto e frutteto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CUTUGNO Giuseppe.**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### *Omissis*

### DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di oliveto e frutteto "a favore del Sig. CUTUGNO Giuseppe nato a Caserta il 02.01.1925 e residente a Francavilla Al Mare (CH) in Via Cirillo 12, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.940 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 160, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammon-

ta ad euro € 42,85;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4968 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4968 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/894:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture arboree irriguo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta DI MARCO Fabrizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di colture arboree irriguo "a favore del Sig. DI MARCO Fabrizio nato a Chieti il 02.03.1965 ed ivi residente in Via Ortona 10, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.136 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 161, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 30,55;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del

S.I.P.A. medesimo n. 4956 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4956 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/895:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta SPERANZA Antonietta.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di seminativo "a favore della Sig. ra SPERANZA Antonietta nata a Rosciano (PE) il 15.01.1949 ed ivi residente in Via Galelle 7, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 16.200 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 40, 41 e 42, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 237,42;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4962 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4962 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul

*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;*

- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/896:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee irrigue – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta FASCIANI Fiorella.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di colture erbacee irrigue "a favore della Sig. ra FASCIANI Fiorella nata a Pescara il 13.09.1973 e residente a Rosciano (PE) nella C/da S. Martino 1, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4320 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 82, la suddetta concessione

rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 99,71;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4964 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4964 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;*
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/897:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta DI GIOVANNI Annunziata.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di colture erbacee "a favore della Sig. ra DI GIOVANNI Annunziata nata a Chieti il 06.04.1960 e residente a Rosciano (PE) nella Fraz. Villa Oliveti, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 115 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 182/c, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammontata ad euro € 10,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100

L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4969 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4969 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/898:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta**

**MORELLI Silvia.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di colture erbacee "a favore della Sig. ra MORELLI Silvia nata a Rosciano (PE) il 06.02.1936 e residente a Chieti Scalo in Via G. D'Annunzio 5, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 635 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 159, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 18,85;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4966 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4966 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/899:  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, vigneto e oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta MIRABILIO Liliana.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di colture erbacee, vigneto e oliveto "a favore della Sig. ra MIRABILIO Liliana nata a Nocciano (PE) il

13.12.1953 e residente a Rosciano (PE) in C/da Solagne 3, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 8.250 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 18/B, 18/D, 20/A, 20/B e 32/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 126,54;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4965 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4965 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR

entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/900:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CAIANO Antonio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di oliveto "a favore del Sig. CAIANO Antonio nato a Rosciano (PE) il 03.03.1935 ed ivi residente in Via Colli 13, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 6.200 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 194, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 153,05;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4960 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4960 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE

E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/901:  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CENTURIONE Luigi.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. CENTURIONE Luigi nato a Rosciano (PE) il 16.01.1958 ed ivi residente in Via Aia Comunale 5, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.280 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 172 e 173, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 56,30;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4958 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4958 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/902:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta COLETTA Antonio.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

### DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. COLETTA Antonio nato a Rosciano (PE) il 08.10.1941 ed ivi residente in C/da Taverna Nuova, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.000 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 77, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 90,51;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4957 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è

subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4957 del 02.11.2009 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/903:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, uliveto e vigneto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta PALANZA Luciano.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di colture erbacee, vigneto e uliveto "a favore del Sig. PALANZA Luciano nato a Rosciano (PE) il 23.12.1957 ed ivi residente in C/da Solagna

6, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 16.460 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 1/A, 1/C, 15/A, 18/C, 18/E, 18/F, 19/A, 19/B, 30 e 32/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 181,29;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4959 del 02.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4959 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR

entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/904:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee ed arboree, giardino, strade e piazzale – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta DI GIOVANNI Guido.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2009 per uso di colture erbacee ed arboree, giardino, strade e piazzale “a favore del Sig. DI GIOVANNI Guido nato a Cepagatti (PE) il 26.09.1944 e residente a Rosciano (PE) in C/da tratturo 63, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 5.373 circa delle zone del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 179/A, 179/C, 179/D e 182B1, la suddetta concessione

rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 234,55;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4955 del 02.11.2009, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4955 del 02.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/905:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, strada di accesso brecciato e piantumazione n. 3 pini – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DOMIZIO Pino.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di seminativo, strada di accesso brecciata e piantumazione n. 3 pini "a favore del Sig. DI DOMIZIO PINO nato a Cugnoli (PE) il 27.01.1957 ed ivi residente in Via S Pietro 67, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 12.970 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 18, 19/a, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge

203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 283,69;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4985 del 03.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4985 del 03.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/906:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI FILIPPO Olga.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di seminativo "a favore della Sig.ra DI FILIPPO Olga nato a Nocciano (PE) il 10.10.1973 ed ivi residente in Via Roma 40, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.000 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 260/a, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 39,90;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di

notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4989 del 03.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4989 del 03.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/907:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee uliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta BERTINI Mario.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di colture erbacee e uliveto "a favore del Sig. BERTINI Mario nato a Cugnoli (PE) il 27.05.1948 ed ivi residente in Via Colle S. Luca 19, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.150 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 47 e 62, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 59,93;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4987 del 03.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni

di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4987 del 03.11.2009 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 25.11.2009, n. DH7/908:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta SILVESTRI Giovanni.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2009 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. SILVESTRI Giovanni nato a Cugnoli (PE) il 07.03.1956 ed ivi residente in Via Scarciabue 25, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superfi-

cie di mq. 4.000 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 4, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 30,65;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4986 del 03.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4986 del 03.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO SOSTEGNO IMPRESE AGRICOLE*

DETERMINAZIONE 27.11.2009, n. DH3/143:  
**L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 -  
Programma operativo per il finanziamento  
degli interventi per lo sviluppo della proprietà  
diritto-coltivatrice. Approvazione graduatoria  
regionale delle iniziative ammesse a  
finanziamento e approvazione elenco domande  
escluse. Scadenza 30 aprile 2009.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 30 maggio 1997, n. 53 ed in particolare gli artt. 5, 19 e 25;

Visto il Programma Operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diritto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 dell'8/4/1998 e pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione* n. 13 del 10 luglio 1998, che prevede aiuti nelle forme di mutui a tasso agevolato a favore di imprenditori agricoli, singoli e associati, per operazioni di acquisto di aziende agricole, allo scopo di formazione o ampliamento di proprietà diritto-coltivatrice;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1025 del 21/11/2003 con la quale è stata approvata la nuova Convenzione per la regolazione dei rapporti tra la Regione e le Banche per gli interventi previsti dalla legislazione regionale nel settore del credito agrario agevolato;

Preso atto che i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio,

hanno concluso l'istruttoria tecnico-estimativa delle domande di mutuo, presentate dagli operatori agricoli entro il 30 aprile 2009, ed hanno trasmesso al Servizio Sostegno Imprese Agricole gli elenchi nonché le relazioni tecnico-amministrative delle iniziative ritenute ammissibili al finanziamento agevolato e gli elenchi di quelle non ammesse a tale agevolazione;

Preso atto, che le Ditte Ciancaglione Claudio e Ricci Stefania hanno rinunciato ai benefici creditizi richiesti;

Considerato che, sulla base della disponibilità finanziaria, nel rispetto della L.R. n. 53/97 e dei criteri di priorità e di preferenze indicati al punto n. 4 del Programma Operativo si addivene all'articolazione e alla definizione della graduatoria delle ditte ammesse e finanziate, All. "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, e all'elenco delle ditte non ammesse a finanziamento, All. "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'All. "A" che elenca n. 26 ditte le cui istanze sono state favorevolmente istruite, ammesse e finanziate, per una spesa ammessa complessiva di €3.545.805,08;

Visto l'All. "B" che elenca n. 6 ditte le cui istanze sono state istruite con parere negativo e pertanto non ammesse, e relative motivazioni;

Considerato che al finanziamento delle iniziative riportate nell'All. "A", per una spesa complessiva di €3.545.805,08 si provvede per:

- €1.462.091,02 con stanziamento iscritto sul Cap 102446 del Bilancio regionale 2009, UPB 07.02.003 - SIOPE 2323, richiesta di impegno DH3/120 del 27/10/2009;
- € 2.083.714,06 somma che trova capienza nello stanziamento di economie vincolate reiscritte con DB8/81 del 15/09/09 sulla U.P.B. 07.02.003 - SIOPE 2323 Cap. 102489 del bilancio regionale 2009, comunicato con nota prot. n. RA 138818 del

25/11/2009 dal Direttore della Direzione Politiche Agricole;

Tenuto conto che i mutui saranno concessi per gli importi ammessi, al tasso agevolato annuo che sarà indicato nei nulla-osta, rilasciati dai Dirigenti dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, fermo restante che il tasso annuo a carico del beneficiario non può essere, comunque, inferiore al 40% del tasso di riferimento;

Considerato che con successivi atti si provvederà ad assegnare e liquidare alle banche convenzionate i fondi occorrenti per la concessione ed erogazione dei mutui;

Ritenuto di impegnare la somma di € 2.083.714,06 sul Cap. 102489 del Bilancio regionale 2009, UPB 0702003 - SIOPE 2323;

Vista la L.R. n. 3 del 25 marzo 2002 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Vista la L.R. n. 77 del 14/09/1999;

#### DETERMINA

Per le motivazioni illustrate nella premessa che si intendono qui integralmente riportate

- di approvare la graduatoria regionale (All. "A") con n. 26 ditte le cui istanze sono state favorevolmente istruite, ammesse e finanziate, per una spesa complessiva di € 3.545.805,08;
- di approvare l'elenco regionale (All. "B") con n. 6 ditte le cui istanze sono state istruite con parere negativo e quindi non ammesse, con le relative motivazioni;
- di stabilire che i mutui saranno concessi per gli importi ammessi, al tasso agevolato annuo che sarà indicato nei nulla-osta rilasciati dai Dirigenti dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, fermo restante che il tasso annuo a carico del beneficiario non può essere, co-

munque, inferiore al 40% del tasso di riferimento;

- di impegnare la somma di € 2.083.714,06 sul Cap. 102489 del bilancio regionale 2009, UPB 0702003 - SIOPE 2323, per finanziare le iniziative indicate nell'All' "A", in favore delle Banche convenzionate, relativamente alle istanze di mutuo presentate presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio con scadenza in data 30 aprile 2009;
- di provvedere con successivi atti ad assegnare e liquidare alle Banche convenzionate i fondi occorrenti per la concessione ed erogazione dei mutui;
- di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito Internet regionale;
- di rendere noto che il presente provvedi-

mento pubblicato sul *B.U.R.A.* costituisce comunicazione agli interessati.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel *B.U.R.A.*, il ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegati:

"A" Graduatoria Regionale con n. 26 ditte le cui istanze sono istruite con parere favorevole;

"B" Elenco Regionale con n. 6 ditte le cui istanze sono istruite con parere negativo.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Giovanna Angelucci**

*Seguono allegati*

Allegato A

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE  
Servizio Sostegno alle Imprese Agricole

Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 del 8.4.1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2009.  
Graduatoria regionale delle iniziative presentate entro la scadenza del 30 aprile 2009 ammesse e finanziabili.

Prog.	DITTA RICHIEDENTE	Data luogo di nascita	Codice Fiscale	Qualifica (1)	Finalità intervento (2)	Ubicazione / estensione terreni oggetto di compravendita	P.L.V. totale conseguibile (3)	Importo mutuo ammesso euro	ELENCO BANCHE
1	TACCONE Gianluca	Celano (AQ) 8/01/73	TCCGLC73A08C426X	CD	A	Celano (AQ) ha 2.27,46	72.912,00	50.670,00	Banca Toscana Ag. Celano
2	MASCI Luca	Chieti 4/12/78	MSCLCU78T04C633U	IAP	A	Villamagna (CH) ha 1.37,10	43.754,39	36.603,60	CARICHIETI Miglianico
3	FERZETTI Niccolangelo	Penne (PE) 25/08/80	FRZNLN80M26G438S	CD	A	Penne (PE) ha 12.45,65	39.954,50	225.447,21	BNL Agenzia 2 Pescara
4	LATTANZIO Giovanni	Cantu' (CO) 2/07/82	LTTDNN82L02B639Q	CD	A	Cupello (CH) 4.72,10	37.173,21	134.192,00	CARICHIETI Vasto
5	BURACCHIO Patrizia	Pescina (AQ) 20/06/70	BRRPRZ70H60G492N	CD	F	Pescina e Celano (AQ) ha 3.34,00	53.662,00	69.120,00	CARISPAQ
6	RABOTTINI Carlo Massimo	Chieti 15/09/69	RBTCLM69P15C632D	CD	F	Chieti - S. Giovanni T. ha 7.29,80	52.073,06	167.000,00	CARICHIETI S. Giovanni T.
7	IASCI Donatello	Vasto (CH) 26/03/71	SCIDTL71C28E372Y	IAP	A	Scerni ha 10.21,60	131.962,44	263.564,60	BLS
8	SANTONE Massimo	Atri (TE) 28/07/77	SNTMSM77L28A488E	IAP	A	Roseto degli Abruzzi (TE) ha 10.25,40	181.823,00	238.419,00	Banca della Nuova Terra - Milano
9	CIARCELLUTI Renato	Loreto Aprulino (PE) 28/04/72	CRCRNT72D28E691C	CD	A	Loreto Aprulino (PE) ha 12.11,83	183.077,97	189.090,16	Banca dell'Adriatico ag. Penne
10	LETTA Marco	Avezzano (AQ) 3/12/77	LTTMRC77T03A515B	CD	A	Cerchio e Celano (AQ) ha 3.43,80	194.963,00	99.015,43	Monte dei Paschi di Siena - Celano
11	CIAVOLICH Chiara	Pescara 13/12/77	CVLCHR77F53G482D	IAP	A	Pianella (Pe) ha 14.28,90	285.522,34	320.321,37	TERCAS Ag. Pescara
12	Soc. Agr. D'ALESSIO Giovanni e Mario	7/12/81	01895070686	IAP	A	Città S. Angelo (PE) ha 9.03,58	70.293,35	122.511,54	BCC Castiglione M.R. e Pianella Ag. Città S. Angelo
13	FATTORIA SANTA CHIARA soc. agr. Srl - Di Giacinto Luca	Teramo 9/03/74	DGCLCU74C09L103P	IAP	A	Roseto degli Abruzzi (TE) ha 7.61,68	84.862,00	170.000,00	B. POP. dell'Adriatico - Pescara
14	FATTORIA SANTA CHIARA soc. agr. Srl - Di Giacinto Luca	Teramo 9/03/74	DGCLCU74C09L103P	IAP	A	Notresco (TE) ha 25.20,15	48.240,00	105.000,00	B. POP. dell'Adriatico - Pescara
15	Soc. Agr. DE FEDERICIS Barbara e C. SAS	Basciano (TE) 6/10/75	DFDBBR75R46L103A	IAP	A	Cellino Arianasio (TE) ha 9.61,20	31.255,00	105.000,00	BCC di Basciano (TE)



Allegato A

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE  
Servizio Sostegno alle Imprese Agricole

Prog.	DITTA RICHIEDENTE	Data luogo di nascita	Codice Fiscale	Qualifica (1)	Finalità intervento (2)	Ubicazione / estensione terreni coperti di compravendita	P.L.V. totale conseguibile (3)	Importo mutuo ammesso euro	ELENCO BANCHE
16	Soc. Agr. CIARCELLUTI Messimo e Antonio SS	18/12/72	01466290680	IAP	A	Loreto Aprulino (PE) ha 11,62,90	294.590,99	192.106,79	Banca dell'Adriatico Pescara
17	Soc. Agr. Chianteri SS di Francesco Chianteri	Pescara 16/12/88	CHRFNC88T16G482C	CD	F	Pianella (Pe) ha 10,76,61	55.673,90	325.710,20	Banca dell'Adriatico Pescara
18	DI MASSIMO Luciano	Moscio (PE) 2/07/68	DMSLCN6BL02F765D	IAP	F	Moscio (PE) ha 3,65,21	41.510,63	74.736,43	CARIFE PE
19	BIANCHI Antonello	Avezzano (AQ) 12/03/67	BNCNNL67C12A515S	CD	A	Fucino (AQ) ha 4,00,20	214.600,00	115.200,00	BCC Roma filiale di Trassacco (AQ)
20	VENDITTI Antonella	Avezzano (AQ) 13/10/64	VNDNNL64R53A519K	CD	A	Trassacco (AQ) ha 1,01,10	64.600,00	24.000,00	Monte dei Paschi di Siena - Luco dei Marsi (AQ)
21	D'Olivio Alfonso	Canosa Sammita (CH) 16/06/64	DTTLNS64H166620E	IAP	A	Alanno (PE) ha 12,21,37	104.020,64	216.063,19	Banca dell'Adriatico ag. Rosciano
22	DEL ROSARIO Concetta	Bucchianico (CH) 16/08/63	DLRCCT63M56B238G	IAP	A	Bucchianico (CH) ha 2,07,30	31.897,80	61.338,34	BLS Bucchianico
23	SILVESTRI Berardo	S. Benedetto dei Marsi (AQ) 5/11/61	SLVBRD61S05H772S	CD	A	Pescina (AQ) ha 1,97,30	31.695,00	55.405,00	Monte dei Paschi di Siena - S. Benedetto dei Marsi
24	DURANTE Gabriella	Mosciano S.A. (TE) 8/04/61	DRNGRL61D48F764W	IAP	A	Mosciano S.A. (TE) ha 2,54,00	52.570,00	32.823,66	TERCAS
25	Soc. Agr. Forcella - Iannetti Paolo	Pescara 1/11/58	NNTPLA58A01G482M	IAP	A	Loreto Aprulino (PE) ha 0,98,83	37.920,85	137.425,56	Banca dell'Adriatico Pescara
26	FRIMANI Luciano	Canosa S. (CH) 8/04/57	FRMLCN57D08B620M	IAP	A	Canosa S. (CH) ha 1,20,00	47.124,00	25.000,00	BCC Canosa S.

3.545.805,08

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa *Wanna Angelucci*

27 NOV. 2009

IAP = imprenditore agricolo professionale

(1) CD = imprenditore agricolo coltivatore diretto.

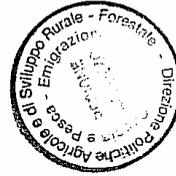
(2) F = formazione di proprietà diretta-collaterale

A = ampliamento di proprietà diretto-collaterale

3) P.L.V. terreni in acquisto + P.L.V. terreni in possesso a titolo di affitto, ex proprieta

P.V. - Progr. Op. L.R. 53-97-grauscuis POC - 30 aprile 2009 Art. A

P.A. PATRIZIA VOTTA





GIUNTA REGIONALE

## Allegato B

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
**Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione**  
**Servizio Sostegno Imprese Agricole**

Legge Regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 dell'8/4/1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2009 - Scadenza 30 aprile 2009.

## ELENCO DOMANDE ESCLUSE

NOMINATIVO DITTA	MOTIVAZIONE
<b>MATACHE Fiorentina</b> nata in Romania l'11/04/85	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.
<b>FABRIZIO Gabriele</b> nato ad Ari il 15/06/85	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.
<b>SOCIETA' TENUTA AGRICOLA ELISII SRL</b>	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo
<b>SPINELLI PARIDE MERIGLIANO</b> nato a Guardiagrele (CH) il 4/07/79	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo
<b>D'ANNUNZIO Silvia</b> nata a Vasto l'8/05/68	L'Azienda agricola non raggiunge la minima PLV (produzione lorda vendibile) annua aziendale di euro 30.987,41 (art. 1 del Programma Operativo).
<b>D'ONOFRIO Camillo</b> nato a Chieti il 9/03/52	Non sussistono i requisiti previsti dal Programma Operativo (età superiore a quella consentita max di 55 anni).

PV  
all/B aprile 09

27 NOV. 2009

P.A. PATRIZIA VOTTA



Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE DELLA  
TRANSNAZIONALITA' DELLA GOVERNANCE  
E DELLA QUALIFICAZIONE  
DEL SISTEMA FORMATIVO

DETERMINAZIONE 18.12.2009, n. DL15/925:

**P.O. F.S.E. 2007 /2013 - Piano Operativo 2007-2008. Progetto speciale multiasse "Azioni integrate per il recupero e l'inserimento al lavoro di allievi Ial Cisl" – Azione 1-.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati

- il **Regolamento (CE) 5 luglio 2006**, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio**, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il **Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio** che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il **Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il **Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il **Regolamento (CE) N. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 6 maggio modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- la **Delibera** del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), **n. 36 del 15 giugno 2007**, pubblicata sulla G.U.R.I. ORD n. 241 del 16 ottobre 2007, concernente, tra l'altro, il Cofinanziamento statale a carico della Legge n. 183/1987 dei Programmi regionali FESR e FSE e del Programma nazionale FSE Azioni di sistema dell'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione - programmazione 2007-2013;
- il **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013** approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
- il **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013** Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;

- il **Piano Operativo 2007/2008** - Documento per l'Avvio degli Interventi, approvato con D.G.R. n. 988 del 23/10/08 pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 83 del 26/10/08, nell'ambito del PO FSE. Abruzzo 2007/2013 (di seguito POR) – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5495 del 08-11-2007
- la **D.G.R. del 01 agosto 2008, n. 718** concernente l'approvazione del *Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione*;
- l'**Allegato A della Determinazione Direttoriale, 19-12-2008**, nr. DL/148, *Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi*;
- la **Legge, 21-12-1978, nr. 845**, avente ad oggetto la "*Legge quadro in materia di formazione professionale*";
- la **D.G.R., 20-07-2009, nr. 363**, concernente l'art. 67, comma 2 dell'allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 NR. 363: Definizione dei procedimenti amministrativi inerenti le istanze di variazione e/o accreditamento presentate dai soggetti già accreditati a norma della d.g.r. nr. 430/06, della d.g.r. nr. 472/07 e s.m.i. e della D.G.R. nr. 725/08";

Considerato che la chiusura dell'Organismo formativo IAL CISL Abruzzo non ha consentito il completamento di nr. 16 (sedici) percorsi triennali sperimentali interrotti prima della loro naturale conclusione, relativi agli affidamenti di cui alle Determinazioni Dirigenziali: 12-09-2005 nr. DL9/369, 21-09-2004 DL9/545, 29-11-2004, nr.DL9/604 ed alla D.G.R. 21-12-2005 nr.1374;

Richiamata la D.G.R. 23-10-2008 nr. 988, avente ad oggetto: **Piano Operativo 2007/2008** - Documento per l'Avvio degli Interventi ed in particolare la scheda "Progetto speciale multiasse "Azioni integrate per il recupero e l'inserimento al lavoro di allievi Ial Cisl"- *Azione I*;

Ritenuto conseguentemente, di procedere alla emanazione di apposito avviso pubblico per consentire la conclusione delle suddette attività formative avviate e non concluse dal non più accreditato Organismo formativo;

Dato atto che con nota 20-05-2009 nr. prot. 12207 /DL15/U2 il Servizio ha richiesto ai singoli allievi che non avevano potuto concludere il percorso formativo la disponibilità a voler completare il corso al fine del conseguimento della qualifica professionale;

Considerato che a seguito della disponibilità di un numero di allievi inferiore al totale dei frequentanti, si è reso indispensabile procedere all'accorpamento di alcuni percorsi, per cui ne saranno realizzati nr. 08 (otto);

Ritenuto di approvare l'Avviso pubblico denominato: **Progetto speciale multiasse "Azioni integrate per il recupero e l'inserimento al lavoro di allievi Ial Cisl" - Allegato "1" (comprensivo di Avviso All. "A" e Allegati B-B1-C-D-E-F)**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì, di rinviare a successivi atti l'impegno della spesa di complessivi € **342.000,00** per la realizzazione delle attività in questione, sui pertinenti capitoli di bilancio regionale.

Tanto premesso,

#### DETERMINA

per le motivazioni più ampiamente espresse in narrativa e che ivi s'intendono integralmente trascritte:

1. DI DARE ATTO che, al fine di consentire agli allievi che non hanno potuto concludere il percorso formativo l'opportunità di completarlo per il conseguimento della qualifica professionale;
2. DI DARE ATTO, altresì che, a seguito della disponibilità di un numero di allievi inferiore

- re al totale dei frequentanti, si è reso indispensabile procedere all'accorpamento di alcuni percorsi per cui ne saranno realizzati nr. 08 (otto);
3. DI APPROVARE l'Avviso pubblico denominato: Progetto speciale multiasse **Azioni integrate per il recupero e l'inserimento al lavoro di allievi Ial Cisl**" - **Azione 1 – Piano 2007-2008, - Allegato "1" (comprensivo di Avviso All. "A" e Allegati B-B1-C-D-E-F)**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  4. DI STABILIRE che non si procederà all'affidamento delle attività di cui all'avviso in oggetto, agli Organismi formativi, collocati utilmente in graduatoria, qualora non sarà possibile formare la classe, allorché gli allievi interessati esprimano espressa rinuncia allo svolgimento del Corso per il

quale avevano confermato la disponibilità al suo completamento;

5. DI RINVIARE a successivi atti l'impegno della spesa di complessivi **€ 342.000,00** per la realizzazione delle attività in questione, sui pertinenti capitoli di bilancio regionale.
6. DI DISPORRE la pubblicazione integrale del presente atto e dell'Allegato "A": Avviso pubblico "Azioni integrate per il recupero e l'inserimento al lavoro di allievi Ial Cisl", nel *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Germano De Sanctis**

*Seguono allegati*

ALLEGATO "1"



**AVVISO PUBBLICO**

**PROGETTO SPECIALE MULTIASSE  
"AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO  
AL LAVORO DI ALLIEVI IAL CISL"**





**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,**  
**FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**  
**SERVIZIO POLITICHE DELLA TRANSNAZIONALITÀ DELLA GOVERNANCE**  
**E DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA**  
**FORMATIVO**  
**UFFICIO POLITICHE DELL'INNOVAZIONE DEI MODELLI E DEI PERCORSI FORMATIVI**

## **AVVISO PUBBLICO**

**PROGETTO SPECIALE MULTIASSE**  
**"AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO**  
**AL LAVORO DI ALLIEVI IAL CISL"**

**P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**

**Piano Operativo 2007-2008**  
**DOCUMENTO PER L'AVVIO DEGLI INTERVENTI**



## INDICE

ARTICOLO 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 3
ARTICOLO 2 - COMMITTENTE	Pag. 4
ARTICOLO 2 BIS - DOCUMENTAZIONE	Pag. 4
ARTICOLO 3 - OGGETTO DELL'INTERVENTO	Pag. 5
ARTICOLO 4 - PARAMETRI DI PROGETTO	Pag. 6
ARTICOLO 5 - PIANO D'INTERVENTO E DURATA DELLE ATTIVITÀ	Pag. 6
ARTICOLO 6 - ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE	Pag. 7
ARTICOLO 7 - DOCENTI/FORMATORI	Pag. 8
ARTICOLO 8 - VISITE GUIDATE E STAGE	Pag. 8
ARTICOLO 9 - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pag. 8
ARTICOLO 10 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	Pag. 9
ARTICOLO 11 - RISORSE FINANZIARIE	Pag. 9
ARTICOLO 12 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	Pag. 9
ARTICOLO 13 - CONDIZIONI D' INAMMISSIBILITÀ	Pag.10
ARTICOLO 14 - PROCEDURE DI SELEZIONE E DI VALUTAZIONE	Pag.11
ARTICOLO 15 - ADEMPIMENTI, VINCOLI, MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	Pag.13
ARTICOLO 16 - NORMA TRANSITORIA	Pag.14
ARTICOLO 17 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA	Pag.14
ARTICOLO 18 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	Pag.14



## ARTICOLO 1

### RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2008 nr. 988, concernente l'approvazione del P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013 - Piano 2007/2008, adotta il presente avviso in coerenza con la seguente normativa:

- il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) N. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), n. 36 del 15 giugno 2007, pubblicata sulla G.U.R.I. ORD n. 241 del 16 ottobre 2007, concernente, tra l'altro, il Cofinanziamento statale



carico della Legge n. 183/1987 dei Programmi regionali FESR e FSE e del Programma nazionale FSE Azioni di sistema dell'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione - programmazione 2007-2013;

- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
- il Piano Operativo 2007/2008 - Documento per l'Avvio degli Interventi, approvato con D.G.R. n. 988 del 23/10/08 pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 83 del 26/10/08, nell'ambito del PO FSE. Abruzzo 2007/2013 (di seguito POR) – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5495 del 08-11-2007
- D.G.R. del 01 agosto 2008, n. 718 concernente l'approvazione del *Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione*;
- Allegato A della Determinazione Direttoriale, 19-12-2008, nr.DL/148, *Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi* ;
- la Legge, 21-12-1978, nr. 845, avente ad oggetto la "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- la D.G.R., 20-07-2009, nr. 363, concernente "l'art. 67, comma 2 dell'allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 NR. 363: Definizione dei procedimenti amministrativi inerenti le istanze di variazione e/o accreditamento presentate dai soggetti già accreditati a norma della d.g.r. nr. 430/06, della d.g.r. nr. 472/07 e s.m.i. e della d.g.r. nr. 725/08";
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

## ARTICOLO 2 COMMITTENTE

1. Il committente è la **Regione Abruzzo Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Politiche della Transnazionalità, della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo - Ufficio Politiche dell'Innovazione dei Modelli e dei Percorsi Formativi Via Raffaello, nr. 137 - 65124 Pescara (PE).**

## ARTICOLO 2-BIS DOCUMENTAZIONE

1. Il presente avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) (nell'apposita sezione "Avvisi" della home page).



2. La modulistica potrà essere ritirata anche presso la **Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Politiche della Transnazionalità, della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo - Ufficio Politiche dell'Innovazione dei Modelli e dei Percorsi Formativi**, presso i locali siti in Viale G. Bovio, nr. 425, piano II, Pescara (PE), dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00 - tel. 085/7672075.

3. Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate al Dirigente della **Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Politiche della Transnazionalità, della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo - Ufficio Politiche dell'Innovazione dei Modelli e dei Percorsi Formativi**, Via Raffaello, nr. 137 - 65124 Pescara (PE).

4. Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati sette giorni liberi antecedenti alla scadenza dell'avviso.

### ARTICOLO 3 OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. Il progetto ha lo scopo di concludere le attività formative del non più accreditato Organismo di formazione I.A.L. C.I.S.L. Abruzzo ed aventi ad oggetto l'assolvimento dell'Obbligo Formativo. La chiusura di tale Organismo ha, infatti, lasciato incompiuti nr. 16 (sedici) percorsi triennali sperimentali. La Regione Abruzzo, adotta il presente avviso per il riaffidamento delle predette attività formative, che risultano essere state interrotte prima della loro naturale conclusione, ad altri Organismi di Formazione operanti nel territorio regionale.

2. Al fine di assicurare ai giovani interessati dal presente Avviso un'efficace e deduttiva opzione formativa, capace d'impedirne la dispersione scolastica e favorirne l'inserimento lavorativo, la Regione Abruzzo promuove la realizzazione di moduli formativi finalizzati al recupero di questa platea di giovani.

3. Sono previste **due linee di azione**:

- a) **AZIONE 1:** diretta ai soggetti aventi, al momento della scadenza del presente avviso, un'età pari o superiore a diciotto anni, i quali, al momento della sospensione delle attività formative dello I.A.L. C.I.S.L. Abruzzo, **avevano iniziato la frequenza del primo o del secondo anno di un percorso triennale sperimentale e che hanno confermato la disponibilità al completamento del percorso.** L'intervento formativo avrà la durata di nr. **600 ore** e dovrà essere preceduto da un bilancio di competenza. Tale intervento, finalizzato all'acquisizione di una qualifica professionale coerente con la formazione precedentemente ricevuta, dovrà essere corredato da uno *stage* pari ad almeno il 25% del monte ore e da azioni finalizzate all'inserimento lavorativo;
- b) **AZIONE 2:** diretta ai soggetti aventi, al momento della scadenza del presente avviso, un'età pari o superiore a diciotto anni, i quali, al momento della sospensione delle attività formative dello I.A.L. C.I.S.L. Abruzzo, **frequentavano il terzo anno di un percorso triennale sperimentale o avevano addirittura completato il percorso senza poter sostenere esami finali, e che hanno confermato la disponibilità al completamento del percorso.** L'intervento formativo dovrà avere la durata di nr. **300 ore** e dovrà essere preceduto da un bilancio di competenza. Tale intervento, finalizzato



all'acquisizione di una qualifica professionale coerente con la formazione precedentemente ricevuta, dovrà essere corredato da uno *stage* pari ad almeno il 25% del monte ore e da azioni finalizzate all'inserimento lavorativo.

#### ARTICOLO 4 PARAMETRI DI PROGETTO

1. Nella tabella sottostante vengono indicate, oltre alle risorse disponibili e al *target* dei destinatari, i parametri di progetto: il numero di ore dei percorsi formativi da completare; l'indicazione, per ogni percorso, dell'importo massimo di costo, del numero di destinatari e del numero di ore.

<b>INDICAZIONI E PARAMETRI DI PROGETTO</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COMPLETAMENTO DEI PERCORSI</b>
<b>DESTINATARI</b>	Giovani di età pari o superiore a diciotto anni che hanno frequentato un corso (successivamente interrotto) presso una sede formativa dell'Ente I.A.L. C.I.S.L. Abruzzo che hanno formalmente manifestato alla Regione Abruzzo la loro volontà di concludere il percorso formativo.
<b>IMPORTO MASSIMO PER CIASCUN PERCORSO DELLA DURATA DI NR. 600 ORE</b>	<b>€. 57.000,00</b>
<b>IMPORTO MASSIMO PER CIASCUN PERCORSO DELLA DURATA DI NR. 300 ORE</b>	<b>€. 28.500,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AVVISO (4 CORSI DA 600 ORE 4 CORSI DA 300 ORE)</b>	<b>€. 342.000,00</b>
<b>NUMERO COMPLESSIVO DEI PERCORSI TRIENNALI ATTIVABILI</b>	<b>8</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>Territorio regionale</b>

#### ARTICOLO 5 PIANO D'INTERVENTO E DURATA DELLE ATTIVITÀ

1. Sono da attivare i percorsi sotto elencati:



	DENOMINAZIONE CORSO	ORE CORSO	NR. ALLIEVI	PROVINCIA IN CUI DEVE ESSERE ATTIVATO IL CORSO
1	OPERATORICE DELLE CURE ESTETICHE <i>volto alla qualifica di "Estetista"</i>	300	13	PROVINCIA DI TERAMO
2	OPERATORE/ICE DELLE CURE ESTETICHE <i>volto alla qualifica di "Estetista"</i>	600	12	PROVINCIA DI TERAMO
3	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	300	11	PROVINCIA DI TERAMO
4	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	600	8	PROVINCIA DI PESCARA
5	OPERATORE GRAFICO EDITORIALE	300	10	PROVINCIA DI PESCARA
6	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	300	6	PROVINCIA DI PESCARA
7	ESTETISTA	600	20 Di cui 3 allievi iniziano le 600 ore. Successivamente subentrano altre 17 per svolgerne 300	PROVINCIA PESCARA
8	OPERATORE SOLUZIONI WEB	600	7 di cui 4 allievi iniziano le 600 ore. Successivamente subentrano altri 3 allievi per svolgerne 300	PROVINCIA DI TERAMO

2. I Percorsi di cui al presente Avviso Pubblico dovranno essere avviati nel corso dell'anno 2010 e concludersi improrogabilmente entro e non oltre il **30-09-2010**.

## ARTICOLO 6 ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE



1. La proposta progettuale di completamento dovrà riguardare l'intero modulo. Per ciascun percorso dovranno essere previste:
  - a) **attività didattiche** presso l'Organismo di Formazione, finalizzate alla cultura di base ed alla formazione professionale
  - b) **attività di laboratorio** presso l'Organismo di Formazione;
  - c) **visite guidate** presso imprese;
  - d) **stage**.
2. Potranno essere, inoltre, previste misure di accompagnamento.
3. Ciascun percorso *dovrà essere* strutturato in un *modulo da nr. 600 o in un modulo da nr. 300 ore, come precedentemente indicato.*
4. *Per elaborare i contenuti della proposta progettuale è possibile prendere visione presso l'Ufficio Regionale "Politiche dell'Innovazione dei Modelli e dei Percorsi Formativi" (Viale Bovio 425 Pescara), dei progetti formativi a suo tempo approvati.*

## ARTICOLO 7

### DOCENTI/FORMATORI

1. Le attività educative e formative dovranno essere affidate a personale docente secondo quanto previsto dalla D.G.R., 20-07-2009, nr. 363.

## ARTICOLO 8

### VISITE GUIDATE E STAGE

1. Il modulo, potrà prevedere visite guidate presso unità produttive pertinenti all'oggetto della formazione, nonché partecipazione ad eventi, manifestazioni, fiere, se coincidenti con il periodo di realizzazione dell'attività formativa. Per tali visite guidate non può essere impegnato un monte ore superiore a nr. **12** ore per il modulo di 600 ore, e un monte ore di nr. **6** per il modulo di nr. 300 ore, da impiegare anche in forma frazionata.
2. L'attività di *stage* dovrà avere la durata del **25%** del monte ore previsto e, precisamente nr. **150** ore per il modulo di 600 ore e di nr. **75** ore per il modulo di nr. 300 ore; dovrà, inoltre, essere espletata presso imprese appartenenti al settore di riferimento, preferibilmente ubicate nella Provincia in cui verranno svolte le attività formative.
3. Lo *stage* dovrà prevedere l'accompagnamento da parte di un *tutor* dell'Organismo di Formazione e di un *tutor* aziendale. I compiti e le modalità di raccordo di tali figure devono essere esplicitati nel progetto stesso.

## ARTICOLO 9

### MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

1. Il progetto potrà prevedere apposite misure di accompagnamento atte a favorire il riallineamento, l'orientamento degli allievi e l'inserimento lavorativo.
2. Inoltre, dovrà essere previsto un ulteriore specifico sostegno per i portatori di handicap, se presenti, unitamente ad interventi mirati di tutoraggio.



**ARTICOLO 10**  
**SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE**  
**DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

1. Le candidature per la realizzazione dell'intervento formativo possono essere avanzate esclusivamente da singoli Organismi di Formazione accreditati ai sensi della **D.G.R., 20-07-2009, nr. 363**, anche o solo per la **Macrotipologia "Obbligo d'Istruzione"**, che abbiano presentato domanda di accreditamento alla data di scadenza del presente avviso.

3. I soggetti non accreditati potranno partecipare alle procedure di selezione, ma non potranno risultare affidatari di risorse, ove non conseguano in tempo utile l'accreditamento.

**ARTICOLO 11**  
**RISORSE FINANZIARIE**

1. Le spese relative a ciascun modulo avviato sono interamente finanziate con risorse previste dal Piano Operativo 2007/2008: Progetto speciale multiasse "Azioni integrate per il recupero e l'inserimento al lavoro di allievi Ial Cisl". Tali risorse finanziarie ammontano complessivamente ad **€. 342.000,00**.

DURATA CORSO	PERCORSI DA ATTIVARE	COSTO DI CIASCUN PERCORSO	COSTO COMPLESSIVO
600 ORE	4	€. 57.000,00	€ 228.000,00
300 ORE	4	€. 28.500,00	€ 114.000,00
<b>TOTALE RISORSE FINANZIARIE</b>			<b>€. 342.000,00.</b>

**ARTICOLO 12**  
**MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

1. I progetti devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri di progetto forniti nei paragrafi precedenti.

2. I progetti dovranno essere redatti utilizzando i formulari allegati al presente avviso (cfr. **Allegati B, B1**), rispettando, al contempo le indicazioni fornite per ciascun campo, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione.

<b>3. DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE E SUA FORMA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti di impegno ad ospitare le visite guidate in riferimento a ciascuna impresa indicata.</li> <li>▪ <i>(Ciascun documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa).</i></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti di impegno ad ospitare gli stage in riferimento a ciascuna</li> </ul>



<p>impresa indicata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ (Ciascun documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Curriculum di ciascun docente <i>debitamente firmato</i>.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Certificazione di qualità.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Copia autenticata, ai sensi di legge, dell'istanza di accreditamento, presentata alla data di scadenza del presente avviso (<i>solo per gli OdF in fase di accreditamento</i>).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elenco delle attività di formazione nello specifico settore d'intervento o nella tipologia formativa proposta erogate dall'O.d.F.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto <i>debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate dell'OdF</i>.</li> </ul>

4. Il formulario e la documentazione dovranno essere inoltrati alla **REGIONE ABRUZZO - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Via Raffaello nr. 137, c.a.p. 65124 - Pescara (PE)**.

5. A pena d'esclusione, le proposte progettuali devono essere prodotte in duplice copia cartacea e su cd-rom non riscrivibile contenenti file in formato "pdf", racchiuse in un plico e trasmesse al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R o, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante pacco celere postale), **entro e non oltre il trentesimo giorno, a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)** (a tal fine, farà fede il timbro postale di ricezione del plico da parte dell'Ufficiale Postale);

6. Sul plico/pacco deve essere, inoltre, riportata, sempre a pena di esclusione, la seguente dicitura: **"Progetto speciale multiasse "Azioni integrate per il recupero e l'inserimento al lavoro di allievi Ial Cisl"**.

7. In seguito alla ricezione dei plichi/pacchi, il Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà:

- a) a compilare un apposito elenco riepilogativo delle valutazioni attribuite a ciascuna proposta progettuale in relazione a ciascun motivo di esclusione ammissibilità, ivi compresa la verifica dell'osservanza dei limiti di presentabilità delle candidature;
- b) a dare notizia immediata agli organismi interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ammissibile;
- c) a trasmettere le proposte progettuali ammissibili al nucleo di valutazione per la valutazione di merito.

## ARTICOLO 13

### CONDIZIONI D'INAMMISSIBILITÀ

1. **Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali** che risulteranno essere:



- a. spedite a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R., (o, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
- b. spedite oltre il trentesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) (a tal fine, farà fede il timbro postale di ricezione del plico da parte dell'Ufficiale Postale);
- c. non firmate per esteso in calce all'ultima pagina
- d. non siglate in calce ad ogni singola pagina;
- e. non prodotte in duplice copia cartacea
- f. non contenente il prescritto supporto digitale;
- g. redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti in merito a:
  - importo massimo;
  - numero di ore previste per ogni singolo modulo formativo;
  - data limite di conclusione dell'intero percorso formativo;
- h. redatte in forma incompleta (anche relativamente a taluna delle parti) del *Formulario di progetto*, allegato al presente disciplinare (cfr., **Allegati B, B1**), ovvero senza rispettare per taluna parte del formulario le indicazioni fornite in relazione alla dimensione dei testi;
- i. non firmate in calce e/o prive di fotocopia fronte/retro di un documento valido di identità del Legale rappresentante dell'Organismo di Formazione debitamente datato e firmato di suo pugno;
- j. non corredate dal preventivo finanziario sottoscritto dal rappresentante legale dell'Organismo di Formazione;
- k. incomplete della Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto di cui all'**Allegato C**, ovvero in presenza di Dichiarazione indebitamente compilata e/o non firmata dal legale rappresentate dell'Organismo di Formazione;
- l. presentate da Organismi di Formazione che non abbiano presentato istanza di accreditamento alla data di scadenza del presente avviso.
- m. prive di *curricula* di ciascun docente debitamente firmati;
- n. non munite di autocertificazioni ai sensi di legge per ogni singolo documento autocertificato (cfr., **Allegato D**);
- o. prive dell'indicazione della sede operativa dove si svolgerà l'attività formativa, la quale, peraltro, deve essere accreditata in capo all'Organismo di Formazione proponente la candidatura;

2. Il competente Servizio della Direzione provvederà, entro dieci giorni dalla data di chiusura del presente avviso, alla verifica delle condizioni d'ammissibilità delle condizioni delle proposte progettuali pervenute.

## ARTICOLO 14

### PROCEDURE DI SELEZIONE E DI VALUTAZIONE



1. È prevista la regolamentazione della valutazione di merito mediante i parametri specifici contenuti nel presente Avviso.
2. A tal fine, il Direttore Regionale deve costituire un nucleo di valutazione interno.
3. Ciascun soggetto preposto alla valutazione sarà soggetto ad una specifica valutazione (cfr., **Allegato E**), strutturata nelle seguenti aree valutative, cui corri-

sponderanno i seguenti punteggi massimi:

AREA DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER AREA
A	Affidabilità del soggetto proponente	100 punti
B	Qualità e coerenza della proposta progettuale	500 punti
C	Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario	100 punti
D	Premialità	300 punti
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>1.000 punti</b>

4. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale è di **punti 1.000**. Le proposte medesime saranno considerate idonee se caratterizzate dai seguenti requisiti:

- a) la valutazione complessiva non inferiore alla media dei punteggi attribuiti a tutti i progetti valutati, e comunque non inferiore a 300 punti;
- b) la valutazione positiva (superiore a "0") per ciascuna area di valutazione A, B, C, D.

5. le graduatorie sono predisposte dal nucleo di valutazione di merito.

6. nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. **maggior punteggio ottenuto nell'Area D):** Premialità;
2. **maggior punteggio ottenuto nell'Area B):** Qualità e coerenza della proposta progettuale;
3. **maggior punteggio ottenuto nell'Area C):** Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario;
4. **maggior punteggio ottenuto nell'Area A):** Capacità e affidabilità del soggetto attuatore.

8. I progetti non idonei sono riepilogati, a cura del predetto nucleo in apposito elenco, con l'indicazione per ciascuno della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.

9. Il soggetto preposto alla valutazione deve trasferire le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione, che ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei dieci giorni successivi alla ricezione. La stessa Determinazione deve disporre che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati nel B.U.R.A. e sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

10. L'affidamento dell'intervento deve essere formalizzato con atto del competente Dirigente entro dieci giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie. Esso sarà portato a conoscenza dell'affidatario a mezzo raccomandata A.R.. Sono esclusi automaticamente dall'affidamento i soggetti che alla



data della pubblicazione del predetto provvedimento siano sprovvisti dell'accreditamento. I termini per l'avvio delle attività decorrono dalla data della predetta comunicazione. *Non è consentita alcuna rinuncia all'attuazione degli interventi affidati*, se non per intervenute gravi cause di forza maggiore o d'impossibilità sopravvenuta successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria, in difetto delle quali, l'eventuale rinuncia comporta che tutti i Progetti idonei candidati sono esclusi dagli affidamenti.

**11.** Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività e la relativa gestione amministrativa e contabile avvengono con il medesimo meccanismo. L'affidatario è, pertanto, tenuto, a pena di sanzioni sui futuri affidamenti, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

## ARTICOLO 15

### ADEMPIMENTI, VINCOLI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

**1.** Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e nelle clausole generali del rapporto", da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'**Allegato C**.

**2.** Per le modalità di erogazione del finanziamento si fa riferimento a quanto disposto dal Manuale delle Procedure A.d.G. P.O. 2007/2013 e cioè:

- a) L'ANTICIPO:** è disposto, previo avvio dell'attività e dietro presentazione di regolare polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso. Tale anticipo ammonta ad una somma pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato. La dimostrazione dell'avvenuta spesa dell'anticipo deve avvenire, mediante la produzione al Servizio competente dei pertinenti giustificativi di spesa debitamente quietanzati, al momento del raggiungimento del 50% della durata dell'intervento, pena la revoca dell'affidamento ed il recupero integrale delle risorse anticipate. La suddetta durata è indicata nell'atto d'affidamento;
- b) IL PAGAMENTO INTERMEDIO:** è previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute oltre all'anticipo, fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato, previa verifica amministrativa della domanda di rimborso. Il rimborso può essere richiesto soltanto per gli importi almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato;
- c) IL SALDO FINALE:** ammonta al 20% del finanziamento pubblico assegnato ed è richiesto contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di precedenti rimborsi.

**3.** L'erogazione del saldo finale è fatta dal Responsabile della Linea d'Attività competente dopo che la Struttura preposta alla rendicontazione finale ha provveduto alla parifica del rendiconto e nei limiti di questa.

**4.** L'erogazione delle risorse deve essere ordinata dal Responsabile della Linea d'Attività competente a seguito delle avvenute dovute verifiche, le quali devono essere effettuate ai sensi dell'art. 13, par. 2 lett. a), Reg. CE, nr. 1828/06 e nel rispetto delle procedure riportate nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione P.O. F.S.E. Regione Abruzzo 2007/2013.

**5.** I percorsi ammessi a finanziamento devono essere avviati entro 15 (quin-



dici) giorni dalla comunicazione d'affidamento e devono essere completati rispettivamente entro e non oltre la data del 30-09-2010.

## **ARTICOLO 16**

### **NORMA TRANSITORIA**

1. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento delle attività di cui al presente avviso, qualora gli allievi interessati esprimano espressa rinuncia allo svolgimento del Corso per il quale avevano confermato la disponibilità al suo completamento.

## **ARTICOLO 17**

### **TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## **ARTICOLO 18**

### **INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Tutte le azioni di informazioni e pubblicità degli interventi si atterranno al Regolamento Comunitario vigente in materia (Reg. CE 1828/2006 dell'8/12/2006).



## ALLEGATO B

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

PIANO DEGLI INTERVENTI  
ANNUALITÀ 2007/2008  
FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE  
"AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E  
L'INSERIMENTO AL LAVORO DI ALLIEVI IAL CISL"

TITOLO DEL PROGETTO:

SEZIONE A - DATI RELATIVI ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE		
A.1	Ragione sociale	
A.2	Codice Fiscale e Partita IVA	
A.3	Natura giuridica	
A.4	Anno di costituzione	
A.5	Indirizzo sede legale	
A.6	Indirizzo sede operativa	
A.7	Legale rappresentante	
A.8	Recapiti Tel/Fax:	
A.9	Indicare se si è in possesso di certificazione di qualità attinenti le attività formative (allegare documento in fotocopia)	Indicare la denominazione del documento allegato ed il numero di pagine di cui si compone.

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO AL LAVORO DI ALLIEVI IAL CISL"



SEZIONE B1 - SEDE OPERATIVA ACCREDITATA PRESSO LA QUALE SI ATTUA IL PERCORSO FORMATIVO	
Comune - Provincia - Indirizzo	
Direttore sede operativa	
Recapiti	Tel -fax _____ e-mail _____

SEZIONE B2 - SEDE OPERATIVA ACCREDITATA PRESSO LA QUALE SI ATTUA IL PERCORSO FORMATIVO	
Stato di accreditamento	<input type="radio"/> Accreditato; <input type="radio"/> Non accreditato; <input type="radio"/> In fase di accreditamento a seguito di presentazione d'apposita istanza in data _____ (allegare copia autenticata dell'istanza);
Comune - Provincia - Indirizzo	
Direttore sede operativa	
Recapiti	Tel -fax _____ e-mail _____

SEZIONE C - DATI DI SINTESI DEL PROGETTO		
Settore economico	Codice ISTAT:	Codice ORFEO:
NR. allievi indicati nell'avviso		
NR. ore *		
Costo totale dell'intervento		
Parametro ora / corso		

\* N.B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali

SEZIONE D - PROPOSTA PROGETTUALE		
D.1	Responsabile del progetto	Qualifica:
		Telefono:
		E-mail:
D.2	Coordinatore del progetto	Qualifica:
		Telefono:
		E-mail:
D.3	Date previste di avvio e fine progetto	Data prevista di avvio progetto:
		Data prevista di fine progetto:
		Durata prevista (ore e mesi):
D.4	Settore economico/produttivo	Classificazione ORFEO
		Classificazione ISTAT
D.5	Numero utenti previsto come da avviso	nr.

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO AL LAVORO DI ALLIEVI IAL CISEL



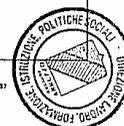
<b>D.6</b>		<b>APPORTO PARTENARIALE</b>	
<p>Elencare i soggetti coinvolti, il tipo di collaborazione, il loro ruolo nell'attuazione del percorso formativo e le modalità operative del loro coinvolgimento. Allegare la eventuale relativa documentazione e, in particolare, per le imprese ospitanti gli stage e/o le visite guidate, le dichiarazioni confirmative del ruolo descritto, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente/Azienda.</p> <p><i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.</i></p>			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

<b>D.7</b>		<b>OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE</b>	
<p>Descrivere gli obiettivi del percorso formativo, specificando, in particolare, le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere.</p> <p><i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.</i></p>			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			



<b>D.8 ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE</b>	
Riepilogare in un quadro sinottico le modalità organizzative per l'attuazione delle singole fasi coerentemente con la descrizione successiva dei moduli per esse previsti. Per ogni fase deve essere indicato il numero di ore e il loro peso percentuale sul totale. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

<b>D.9 ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICHE FINALIZZATE ALLA CULTURA DI BASE E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli / UFC e le attività di supporto. Per ogni modulo / UFC dovranno essere specificati: Titolo, Durata in ore, Sede di svolgimento, Obiettivi, Contenuti, Caratteristiche della docenza, Metodologie didattiche. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	



10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO AL LAVORO DI ALLIEVI IAL CISEL



65	
66	
67	
68	
69	
70	

D.10	ATTIVITÀ DI LABORATORIO
<p><i>Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli e le eventuali attività di supporto. Per ogni modulo dovranno essere specificati: Numero, Titolo, Durata in ore, Sede di svolgimento, Obiettivi, Contenuti, Caratteristiche della docenza, Metodologie didattiche. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	



42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

D.11	VISITE GUIDATE
<p><i>Indicare le modalità previste per la realizzazione delle visite guidate, richiamando eventualmente i documenti d'impegno allegati. Indicare espressamente la presenza e il tempo di impegno di ciascun tutor aziendale e la sua interazione con il personale dell'O.d.F.</i>  <i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

**D.12** **ARTICOLAZIONE DELLO STAGE**  
*Indicare le imprese ospitanti e le modalità previste per la realizzazione dello stage, richiamando i documenti d'impegno allegati. Indicare espressamente la presenza e il tempo di impegno di ciascun tutor aziendale e la sua interazione con il personale dell'O.d.F.  
 L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.*

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

**D.13** **Misure di accompagnamento**  
*Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione delle misure di accompagnamento previste relative all'accoglienza, bilancio di competenze, orientamento e trasporto allievi, evidenziando l'eventuale concorso di un Centro per l'Impiego della Provincia interessata.  
 L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 50 righe.*



1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

**D.14 Risorse professionali impiegate e modalità organizzative**

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO AL LAVORO DI ALLIEVI IAL CISL"



*Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi dei docenti, sia interni che esterni, in riferimento a tutti gli insegnamenti previsti. Allegare i curricula firmati.*  
**L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 50 righe.**

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50



<b>D.15 RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE</b>	
<i>Precisare la proprietà e le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività previste, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla disponibilità di laboratori ed alla descrizione di strumenti ed attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate.</i>	
<i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

<b>D.16 CERTIFICAZIONE FINALE ED ESAMI</b>	
<i>Descrivere le modalità di svolgimento dell'esame di qualifica al fine del conseguimento da parte degli alunni della qualifica professionale, nonché l'eventuale riconoscimento dei crediti formativi.</i>	
<i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	



13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Il presente progetto si compone di n. \_\_\_\_ pagine.

Luogo e data \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del Legale rappresentante  
(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)*



**ALLEGATO B1**

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D' ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

**PIANO DEGLI INTERVENTI  
ANNUALITÀ 2007/2008**

**PROGETTO SPECIALE MULTIASSE**

**“AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO AL LAVORO DI ALLIEVI IAL CISL”**

**PIANO ECONOMICO**

**COSTO DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO = €.**

**MACROCATEGORIA "A" - RICAVI**

categoria	Tipologia di ricavo	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico				
A2	Cofinanziamento privato				
<b>TOTALE VOCE A - RICAVI</b>					

**MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO**

categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione	Voce di spesa				
		dettaglio spesa ammissibile				
		Indagine preliminare di mercato, ideazione e progettazione				

categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
			preparazione dell'intervento formativo elaborazione testi didattici e dispense preparazione materiale per la formazione a distanza altro				
		Publicizzazione e promozione del progetto	publicizzazione di corsi e bandi di concorso altro				
		Selezione e orientamento partecipanti	colloqui e selezione iniziale altro				
		Polizza fidelussoria	costi di fidelussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione	Docenza	Retribuzione personale docente interno Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni spese di viaggio, trasferte, rimborsi Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni altro				
		Coordinamento	Retribuzione coordinatore interno Collaborazioni professionali coordinatore esterno altro				
		Orientamento	orientamento partecipanti altro				
		Tutoraggio	Retribuzione tutor interni Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni altro				
		Materiale didattico	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni Materiale didattico individuale Formazione a distanza altro				
		Erogazione del servizio					
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza	Indennità oraria allievi disoccupati retribuzione ed oneri allievi occupati rimborso spese (viaggi vitto e alloggi) Assicurazioni per allievi				







## ALLEGATO C

REGIONE  
ABRUZZOGIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE  
E CLAUSOLE GENERALI DEL RAPPORTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale di [inserire Ente/Impresa proponente]

Proponente del progetto: [inserire titolo del progetto proposto]

Sede di svolgimento [inserire la Provincia o il Comune presso cui s' intende svolgere l'intervento]

**DICHIARA**, con la presente, d'accettare le seguenti disposizioni generali di contratto impegnandosi a:

1. osservare, nell'attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché le relative disposizioni di carattere amministrativo;
2. non delegare ad Enti o Società esterni le funzioni di direzione e coordinamento del progetto;
3. accettare i controlli della Regione e delle altre Amministrazioni competenti, comunitarie e nazionali, volti ad accertare il corretto svolgimento dell'intervento;
4. fornire alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* i dati necessari per la gestione, il monitoraggio, la valutazione in itinere e la rendicontazione dell'intervento;
5. conservare presso di sé la documentazione costituita dai titoli giustificativi delle spese sostenute e tutti gli atti relativi alla realizzazione dell'intervento, ed a metterle a disposizione in qualsiasi momento secondo le modalità richieste;
6. attuare correttamente il progetto nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata e non rinunciare all'attuazione degli interventi affidati, se non per gravi cause di forza maggiore sopravvenute all'affidamento medesimo, in difetto delle quali tutti i progetti idonei candidati sono esclusi dagli affidamenti;
7. coinvolgere preventivamente la *Direzione Politiche Attive del Lavoro*



*Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* in tutte le attività in materia di comunicazione pubblica;

8. apporre su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi e la dicitura "Realizzato con il finanziamento della Regione Abruzzo";
9. attuare il progetto nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico approvato e nel rispetto dei tempi previsti di avanzamento della spesa;
10. fornire relazione conclusiva dell'attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'attuazione delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
11. concludere le attività entro il **30-09-2010**;
12. accettare le modalità di erogazione secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione;
13. rendicontare l'intervento secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente accettazione, la *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Luogo e Data

*Per accettazione*  
*Il Rappresentante legale*



**ALLEGATO D****AUTOCERTIFICAZIONE**

Il/La \_\_\_\_\_ sottoscritto/a

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a

residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale

in \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ rappresentante \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ di

\_\_\_\_\_ (denominazione dell'Organismo di  
Formazione)

ai sensi dell'art. 46, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e successive modifiche,  
consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e  
successive modifiche, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che, \_\_\_\_\_ la \_\_\_\_\_ copia \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ presente \_\_\_\_\_ documento

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ è conforme all'originale nella forma e nella  
sostanza;

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, per le  
finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui  
alla presente domanda.

Ai fini autocertificatori, si allega copia fronte/retro del seguente valido documento  
d'identità: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma del rappresentante  
legale



REGIONE  
ABRUZZO



## ALLEGATO E

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

### AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI

INERENTI

#### PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO AL LAVORO DI ALLIEVI IAL CISL"

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

AREA DI VALUTAZIONE A): AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE			
INDICATORI	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO PESO %
↓ <b>Certificato di qualità</b>	L'Organismo proponente è in possesso di certificazione di qualità attinente l'attività formativa	<b>A9</b>	<b>50</b>
↓ <b>Esperienza pregressa in analoghe attività di formazione</b>	L'OdF proponente ha erogato o sta erogando attività di formazione nello specifico settore d'intervento o nella tipologia formativa proposta  OTTIMO 100% BUONO 75% SUFFICIENTE 50% INSUFFICIENTE 25% SCARSO 0%	<b>Allegato F</b>	<b>50</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO 100 punti</b>			

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO AL LAVORO DI ALLIEVI IAL CISL"

<b>AREA DI VALUTAZIONE B): QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
↓ <b>Obiettivi delle attività previste</b>	Le competenze in termini di conoscenze, capacità e abilità, che si intendono raggiungere sono descritte in maniera chiara e dettagliata <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>D7</b>	<b>40</b>
↓ <b>Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative</b>	La descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano adeguate all'attuazione del percorso formativo. <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>D8</b>	<b>50</b>
↓ <b>Articolazione delle attività didattiche finalizzate alla cultura di base e alla formazione professionale</b>	La descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica e incisiva; il percorso è modulare ed equilibrato fra le parti, coerente con gli obiettivi e con il profilo indicato <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>D9</b>	<b>70</b>
↓ <b>Attività di laboratorio</b>	La fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative ed è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>D10</b>	<b>50</b>
↓ <b>Visite guidate</b>	La fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative ed è pienamente coerente con gli obiettivi e con il profilo indicato <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b>	<b>D11</b>	<b>40</b>



	<b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>		
↓ <b>Stage</b>	Sono descritti i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative e le attività di supporto. Sono specificati la durata in ore, gli obiettivi, i contenuti, le attività di tutoraggio e le metodologie didattiche <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>D12</b>	<b>40</b>
↓ <b>Misure di accompagnamento</b>	Descrizione chiara dei contenuti, dell'organizzazione, delle modalità attuative, dell'articolazione delle misure di accompagnamento previste relative all'accoglienza, bilancio di competenze, orientamento. Presenza, per i portatori di handicap, di un ulteriore specifico sostegno <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>D13</b>	<b>70</b>
↓ <b>Risorse professionali impiegate e modalità organizzative</b>	Lo staff indicato per l'attuazione dell'intervento risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>D14</b>	<b>70</b>
↓ <b>Esami finali</b>	L'attività è chiaramente illustrata nell'organizzazione, nelle modalità attuative <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>D16</b>	<b>70</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO 500 punti</b>			



AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI TRIENNALI D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<b>AREA DI VALUTAZIONE C) : COERENZA ED EQUILIBRIO DEL PIANO FINANZIARIO</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
↓ <b>Piano finanziario</b>	Chiarezza espositiva dello schema di preventivo completo e coerente; Completezza nell'illustrazione dei metodi di calcolo <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>Allegato B1</b>	<b>100</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO 100 punti</b>			
<b>AREA DI VALUTAZIONE D) : PREMIALITÀ</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
↓ <b>Ubicazione sede operativa</b>	Localizzazione della sede operativa più vicina rispetto alla precedente sede in cui era stato attivato il corso <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>B1</b>	<b>120</b>
↓ <b>Risorse tecnologico-strumentali in dotazione dell'Ente</b>	L'OdF proponente dispone di laboratori conformi, in termini di attrezzature, alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso <b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>	<b>D15</b>	<b>90</b>
↓ <b>Apporto partenariale</b>	I ruoli dei partner nell'attuazione del percorso formativo e le modalità del loro coinvolgimento sono coerenti con le finalità e con i risultati attesi dell'intervento formativo e documentati dalle dichiarazioni confermate richieste	<b>D 6</b>	<b>90</b>



AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI TRIENNALI D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE

	<b>OTTIMO 100%</b> <b>BUONO 75%</b> <b>SUFFICIENTE 50%</b> <b>INSUFFICIENTE 25%</b> <b>SCARSO 0%</b>		
<b>Punteggio massimo 300 punti</b>			



**ALLEGATO F****AUTOCERTIFICAZIONE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
 in \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ rappresentante \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
 (denominazione dell'Organismo di Formazione)

ai sensi dell'art. 46, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e successive modifiche;  
 consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e  
 successive modifiche, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- **Di avere un'esperienza pregressa in analoghe attività di formazione:**

L'Odf proponente ha erogato o sta erogando attività di formazione nello specifico settore d'intervento oggetto del presente avviso o nella tipologia formativa proposta.			
Titolo del percorso formativo	Durata in ore	N. destinatari	Anno di svolgimento

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196; per le finalità relative alle procedure d'assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda;

Data \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma del rappresentante  
 legale



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 27.11.2009, n. DE4/112:

**Seggiovia triposto ad attacchi fissi "Piano dell'Aremogna-Macchione" (1632-1888 ml. slm), Seggiovia triposto "Aremogna-Gravare di Sotto" (1581,70-1682,20 ml. slm), impianti situati in Comune di Roccaraso (AQ). L.R. 24/2005, art. 21, autorizzazione al pubblico esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso:

- che la SIFATT S.R.L. gestisce in località Aremogna nel Comune di Roccaraso (AQ) gli impianti di seggiovia triposto ad attacchi fissi denominati: "Aremogna-Macchione" (1632-1888 ml. slm) e "Aremogna-Gravare di Sotto" (1581,70-1682,20 ml. slm);
- che per gli impianti:
  - a) seggiovia triposto ad attacchi fissi "Aremogna-Macchione" (1632-1888 ml. slm):
    - con DGR n. 6960 del 14/12/1993 è stato approvato il progetto esecutivo. L'impianto è stato sottoposto a "visita di ricognizione" nel giorno 21/12/1993;
    - la concessione al pubblico esercizio ex L.R. 61/83 e s.m.i. rilasciata dall'Amministrazione Comunale di Roccaraso (AQ) scade il 28/12/2009;
    - la seggiovia è stata sottoposta a revisione generale nel 2008;
  - b) seggiovia triposto "Aremogna-Gravare di Sotto" (1581,7-1682,20 ml. slm):

- con DGR n. 6961 del 14/12/1993 è stato approvato il progetto esecutivo. L'impianto è stato sottoposto a "visita di ricognizione" nel giorno 21/12/1993;
- la concessione al pubblico esercizio ex L.R. 61/83 e s.m.i. rilasciata dall'Amministrazione Comunale di Roccaraso (AQ) scade il 28/12/2009;
- la seggiovia è stata sottoposta a revisione generale nel 2008;

Considerato che la SIFATT S.r.l. con nota fax del 20/11/2008 ha trasmesso l'atto n. 36 del 12/11/2008 con cui il Consiglio Comunale di Roccaraso ha deliberato, tra l'altro, di prorogare la durata delle concessioni di suoli demaniali di interessati dagli impianti funiviari in località Aremogna, fino alla scadenza della loro vita tecnica, demandando al Responsabile del Settore Tecnico la stipula del formale atto di concessione;

Dato atto

- che la SIFATT S.r.l. con nota del 27/10/2009 ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione al pubblico esercizio ex art.21 della L.R. 24/2005 dei succitati impianti di risalita, allegando:
  - la copia conforme della nota n. 7016 del 07/10/2009 con cui il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Roccaraso nelle more della stipula del contratto di concessione a rogito notarile, rappresenta che le aree in questione, già in disponibilità in virtù degli atti di concessione originari, restano comunque nella disponibilità temporanea fino a quando non diverrà definitiva con il nuovo rogito notarile, che dovrà essere stipulato entro il 31/05/2010;
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Legale Rappresentante della SIFATT S.r.l., controfirmata dal Capo Servi-

zio/Responsabile di Esercizio e dal Direttore di Esercizio, attestante l'inesistenza di fenomeni valanghivi delle aree occupate dagli impianti di risalita sopraccitati con relative piste da sci ed infrastrutture accessorie, gestiti dalla SIFATT S.r.l.;

- che la società ha successivamente inviato, acquisite al protocollo della Direzione Trasporti e Mobilità il 19/11/2009 (RA/18409 e RA/138412) le copie dei contratti di assicurazione relativi alla responsabilità civile, stipulati con la compagnia Allianz Lloyd Adriatico e le quietanze di avvenuto pagamento delle rate annuali per il periodo che va dal 31/01/2009 al 31/01/2010:

- contratto di assicurazione stipulato con la compagnia Allianz Lloyd Adriatico n. 712465191, per la seggiovia "Piano dell'Aremogna-Macchione" e relative piste da sci ed infrastrutture accessorie;
- contratto di assicurazione stipulato con la compagnia Allianz Lloyd Adriatico n. 712465202, per la seggiovia "Aremogna-Gravare di Sotto" e relative piste da sci ed infrastrutture accessorie;

Visto l'art. 21 della L.R. 08.03.2005 n. 24;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

#### DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi della L.R. n. 24/2005, a favore della Società SIFATT S.r.l. con sede in Via Roma n. 60 a Roccaraso (AQ), l'autorizzazione temporanea al pubblico esercizio per gli impianti a fune: Seggiovia triposto ad attacchi fissi "Piano dell'Aremogna-Macchione" (1632-1888 ml. slm), Seggiovia triposto "Aremogna-Gravare di Sotto" (1581,7-1682,20 ml. slm), con scadenza fissata al 31/05/2010, periodo pari alla disponibilità temporanea dei suoli dati dal Comune di Roccaraso (atto n. 7016 del 07/10/2009);

- di inviare il presente atto alla SIFATT S.r.l., al Comune di Roccaraso (AQ), all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- di inviare la presente disposizione al Servizio BURA, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 01.12.2009, n. DE4/113:

**Rilascio autorizzazione al pubblico esercizio sciovia "Piano dei Fondi", situata nel Comune di Pretoro (CH), L.R. 24/2005 "Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
"TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO":

Premesso:

- che la Società Sciovie Marcantonio S.r.l., con sede legale in via Montepiano n. 29/1 a Roccamontepiano (CH), gestisce in località Passo Lanciano nel Comune di Pretoro (CH) la sciovia a fune alta denominata "Piano dei Fondi" (1322 - 1545 ml. s.l.m.) con piste da sci e infrastrutture accessorie;
- che per la sciovia a fune alta denominata "Piano dei Fondi" (1322 - 1545 ml. s.l.m.):
  - con DGR n. 1063 del 02/03/1989 e n. 9046 del 21/12/1990, è stato approvato il progetto esecutivo. L'impianto è stato sottoposto a "visita di ricognizione" nel giorno 22/12/1990;

- l'autorizzazione provvisoria al pubblico esercizio ex L.R. 24/05, rilasciata con D.D. N. DE4/093 del 20/11/2008, è scaduta il 30/06/2009;
- la sciovia è stata sottoposta a revisione speciale nel 2005;
- la vita tecnica della sciovia viene a scadere 06.04.2021;

Dato atto che:

- la società Sciovie Marcantonio S.r.l. ha chiesto alla Direzione Trasporti e Mobilità, con istanza acquisita il 25/11/2009 al prot. n. 138195, il rinnovo dell'autorizzazione al pubblico esercizio per l'impianto scioviario di che trattasi, ai sensi dell'art.21 della L.R. 24/2005. La società nella richiesta ha erroneamente denominato l'impianto scioviario "Al Passo Lanciano" ma, con successiva nota del 27/11/2009, ha fatto presente che l'inesatta denominazione dell'impianto è scaturito da un mero errore materiale di battitura. Ha quindi confermato la richiesta di autorizzazione al pubblico esercizio per la sciovia a fune alta la cui esatta denominazione è "Piano dei Fondi" (1322 - 1545 ml. s.l.m.);
- alla succitata richiesta di autorizzazione al pubblico esercizio la società ha allegato:
  - copia conforme del Contratto di concessione dei suoli interessati dalla sciovia "Piano dei Fondi", piste da sci e infrastrutture accessorie, n. di Rep. 1.994 – Raccolta n. 1.392 del 18/11/2009;
  - copia della certificazione di immunità da valanghe per l'impianto scioviario "Piano dei Fondi" e relative piste di discesa, n. 13 del 04.01.1994, rilasciato dal CO.RE.NE.VA.;
  - copia conforme della quietanza di avvenuto pagamento della rata annuale relativa al periodo 24/01/2009 – 24/01/2010, afferente la polizza n. 229454421 accesa

il 24/01/2002 con la compagnia di Assicurazione Generale S.p.A. per la gestione di impianto e piste da sci;

Vista la L.R. n. 24/2005;

Vista la L.R. n. 77/1999, Art. 5, Autonomia della funzione Dirigenziale;

#### DETERMINA

1. di rilasciare, ai sensi della L.R. n. 24/2005, a favore della Società Sciovie Marcantonio S.r.l. con sede legale in Via Montepiano n. 29/1 a Roccamontepiano (CH), l'autorizzazione ex art. 21 della L.R. 24/2005 per il pubblico esercizio della sciovia "Piano dei Fondi" (1322 - 1545 ml. s.l.m.) con piste da sci e infrastrutture accessorie, situata in Comune di Pretoro (CH), con scadenza fissata al 06.04.2021, periodo pari alla vita tecnica dell'impianto e alla disponibilità dei suoli dati dal Comune di Pretoro con atto n. di Rep. 1.994 – Raccolta n. 1.392 del 18/11/2009;
2. di inviare il presente provvedimento alla Società Marcantonio S.r.l. di Roccamontepiano (CH), al Comune di Pretoro (CH) e per conoscenza all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
3. di inviare la presente Ordinanza al Servizio B.U.R.A., per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Luigi De Collibus**

---



---

#### PARTE III

#### AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
PESCARA

**DECRETO n. 40 del 19.11.2009: Accordo di copianificazione in località Manoppello**

**Scalo. Definizione Accordo di Programma.**

IL PRESIDENTE  
DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Premesso:

che in data 31.8.2009 si sono riuniti presso la sede di questa Provincia i rappresentanti delle Amministrazioni per siglare in Conferenza di Servizi l'Accordo di Programma e di copianificazione finalizzato al coordinamento delle attività riguardanti la ridefinizione e riqualificazione urbanistica dell'ambito in loc.tà Manoppello Scalo che hanno richiesto l'azione integrata della Provincia di Pescara, del Consorzio A.S.I. "Val Pescara" e del Comune di Manoppello;

che ciascun Ente ha riconosciuto in questo Accordo un proprio specifico ruolo ed una propria autonoma giurisdizione che si rende evidente in particolare nel contenuto stesso delle intese raggiunte, tutte orientate a ridefinire il ruolo dell'area in una prospettiva strategica di rilevante importanza territoriale. La Provincia, in particolare, interviene non solo per le sue competenze nel campo della pianificazione delle aree consortili ma per il ruolo che questo contesto viene ad assumere nelle relazioni di area vasta, infatti da questo Accordo viene fuori un progetto di rifunzionalizzazione dell'area che si pone in una prospettiva aggiornata e cogente nei riguardi di nuove funzioni indotte dalla prossimità dell'Interporto;

che la medesima Conferenza di Servizi del 31.8.2009 approvava il progetto di riqualificazione urbanistica redatto dal tavolo tecnico costituito dai tecnici del Servizio pianificazione del territorio della Provincia, del Consorzio ASI e del Comune di Manoppello;

che l'Accordo è formato dai seguenti documenti tecnici che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale:

Relazione tecnica illustrativa,

Normativa tecnica di attuazione,

Elaborato tecnico Tav. n. 1 "Stato della pianificazione e processi in atto",

“ “ Tav. n. 2 "Interventi pubblici di nuova previsione",

“ “ Tav. n. 3 "Ipotesi di variante al PRG e ipotesi di variante al PRT"

che l'attuazione degli interventi, l'approvazione dei progetti e le fasi di attuazione sono rinviati alla fase successiva e conseguente al presente atto, nelle forme e con i contenuti già stabiliti dettagliatamente dalle Norme tecniche allegate;

che la medesima normativa tecnica di attuazione individua e puntualmente stabilisce: i soggetti attuatori, le modalità di attuazione e il piano finanziario con il riparto degli oneri;

Preso atto

che così come stabilito dalla citata Conferenza di Servizi non si ritiene necessario procedere alla costituzione del Comitato dei Rappresentanti delle Amministrazioni in quanto tutte le fasi attuative sono state già definite e rinviate alle autorizzazioni degli Enti sottoscrittori dell'Accordo;

che sono state espletate le procedure per la Verifica di Assogettabilità a V.A.S. (Screening) giusta determinazione dirigenziale n. 3129 del 17.11.2009

Visto

Il contenuto normativo e planimetrico del Piano territoriale provinciale;

Considerato

che le iniziative riguardanti la riqualificazione urbanistica dell'ambito in argomento costituiscono variante ai rispettivi strumenti urbanistici: al Ptp per la Provincia di Pescara, al Prt del Consorzio A.S.I. "Val Pescara

ed al Prg del Comune di Manoppello;

DECRETA

- 1. E' approvato l'Accordo di Programma di copianificazione per la riqualificazione urbanistica di un'ampia area in località Manoppello Scalo, a cui partecipano: la Provincia di Pescara, il Consorzio A.S.I. "Val Pescara" ed il Comune di Manoppello, in conformità ai contenuti e alle modalità di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 31.8.2009 che, allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;**
- 2. Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e costituisce variante al PTP della Provincia di Pescara, al PRT del Consorzio A.S.I. "Val Pescara" e al PRG del Comune di Manoppello;**
- 3. Il Responsabile del procedimento è incaricato di provvedere all'esecutività del presente atto, curandone l'immediata trasmissione agli Enti interessati;**
- 4. Di chiedere la pubblicazione del presente Decreto alla Direzione del B.U.R.A.**

Pescara, 17.11.2009

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
Dott. Guerino Testa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
PESCARA

**DECRETO n. 41 del 23/11/2009: realizzazione del progetto finanziato dal DOCUP Abruzzo 2000-2006 PIT Azione 1.2.1 – codice progetto DIPE14 – Importo progetto € 1.390.000,00; Importo finanziamento € 1.068.883,34. Definizione Accordo di Programma (art. 34 del Dlgs 267/2000 ed artt. 8bis e ter L.U.R. 18/83 e s.m.i).**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

1. il Consorzio ASI Chieti-Pescara è titolare di un contributo di cui ai fondi DOCUP PIT Azione 1.2.1. per il tramite della Regione Abruzzo Direzione Attività Produttive di Pescara, per un importo progettuale di € 1.390.000,00 a fronte del quale gli è stato concesso un contributo, con determina dirigenziale D14/16 del 16.02.2005, pari ad € 1.068.883,34;
2. il Progetto in questione consisteva in una serie di interventi da effettuarsi nelle aree artigianali dei Comuni di Manoppello ed Alanno;
3. il Consorzio ASI Chieti-Pescara avrebbe dovuto realizzare l'opera di cui al progetto finanziato entro la data del 18.05.2007 e che per problemi inerenti la grave situazione economica in cui versa il Consorzio non è stato possibile dar luogo ai lavori de qua;
4. i Comuni di Manoppello ed Alanno si troverebbero fortemente penalizzati per la mancata realizzazione di tali opere da parte del Consorzio stesso;
5. i Comuni di Manoppello ed Alanno partecipano in quota parte alle spese per la realizzazione delle opere;
6. la Provincia di Pescara, competente per la gestione territoriale del PIT Pescara, ritiene fortemente lesivo per il territorio della Provincia, la perdita di tali finanziamenti e pertanto chiede che venga rispettata la scelta effettuata in sede di partenariato;
7. non ci sono più i termini per procedere ad una nuova assegnazione delle somme non spese, ad altri Enti, e peraltro il Consorzio ha già provveduto alla rimodulazione del progetto il quale risulta essere immediatamente cantierabile;

8. la Provincia di Pescara, come da verbale sottoscritto il 21 febbraio 2008 si è impegnata ad assumere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del T.U. per gli appalti di Lavori, Servizi e Forniture, nonché a divenire beneficiario finale del finanziamento relativo al progetto de qua, per conto e in sostituzione dell'originario Consorzio per lo Sviluppo industriale dell'area Chieti-Pescara;
9. il consorzio nel medesimo verbale ha sottoscritto l'impegno ed ha già provveduto alla rimodulazione del progetto e contestualmente si è impegnato a cedere alla Provincia di Pescara la somma residua dell'anticipazione già elargita dalla Regione Abruzzo, depurata delle spese tecniche già pagate al professionista incaricato della redazione del progetto;
10. i Comuni di Manoppello ed Alanno nel medesimo verbale del 21 febbraio 2008, si erano impegnati a versare le rispettive quote di compartecipazione al finanziamento dell'opera, alla Provincia di Pescara.
11. che la Provincia di Pescara e il Consorzio ASI Chieti-Pescara e i Comuni di Manoppello ed Alanno, in data 9 ottobre 2009 hanno sottoscritto l'Accordo di Programma ai sensi degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. n. 18/83 nell'attuale testo in vigore;

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

1. **è approvato l'Accordo di Programma per la definizione del progetto di progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione del progetto relativo a RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEI SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO" finanziato dal DOCUP Abruzzo – 2000-2006 PIT Azione 1.2.1 – codice progetto DI-PE14**
2. **il Responsabile del Procedimento è inca-**

**ricato a provvedere all'esecutività del presente atto, curandone l'immediata trasmissione agli Enti interessati;**

3. **di chiedere la pubblicazione del presente Decreto alla Direzione del B.U.R.A.**

Pescara, 23/11/2009

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
**Dott. Guerino Testa**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 249 DEL 06/11/2009: "S.P. n. 23/A dello Stampallone. Opere di discipline delle acque meteoriche e ripristino della pavimentazione".**

Per ogni effetto di legge si rende noto che con Delibera di Giunta n. 643 del 08/11/2007, esecutivo a termini di legge, è stato approvato il progetto Definitivo-Esecutivo per l'esecuzione dei lavori sulla "S.P. n. 23/A dello Stampallone. Opere di discipline delle acque meteoriche e ripristino della pavimentazione".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

che l'indennità per l'occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto di proprietà della ditta che non ha condiviso l'indennità offerta ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001, comprensiva delle indennità aggiuntive, delle maggiorazioni previste dalla legge in caso di cessione volontaria, dei soprassuoli, dei frutti pendenti e delle opere legittimamente realizzate nonché del deprezzamento della parte residua e delle indennità di occupazione, è stabilita come di

seguito: Ditta A 88 di Arangiaro Domenica Snc (proprietaria pari ad €500,00) con sede legale a Pineto (Te) in zona Industriale Scerne di Pineto via Commercio int: A Partita Iva 00698680675; Rappresentante legale Sig.ra Arangiaro Domenica c. f. RNG DNC 58A53 E9580; Immobili c. t. Comune di Atri (Te) al foglio 8 particella 493 di mq. 25. Indennità totale depositata pari ad €500,00.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE  
**Dott. Leo Di Liberatore**

CITTA' DI SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

**DELIBERAZIONE C.C. N. 73 DEL  
04.11.2009 "APPROVAZIONE DEFINITIVA  
PDL D3/3 - D3/9 - ADUP 12".**

*...omissis...*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*...omissis...*

**DELIBERA**

*...omissis...*

Approvare lo strumento urbanistico esecutivo convenzionato di iniziativa privata per gli ambiti D3/3 D3/9 e ADUP 12 presentato dalla Soc. Costruendo Srl per l'area sita a San Giovanni Teatino alla Via Caravaggio distinta in catasto al foglio di mappa 9, p.lle 4254-4256-4258-4189-4250-4251-277-4252-4253-66-4195-156-4021-4275-4276 per una superficie complessiva di mq 26.050, individuata in P.R.G. in ambito D3/3-D3/9-ADUP 12

*omissis.....*

Far constare che il Piano di Lottizzazione viene approvato in variante al P.R.G. per quanto riguarda il nuovo assetto viario di progetto...

*.....omissis.....*

Demandare al Responsabile del Servizio Urbanistico gli adempimenti conseguenti al presente atto.

IL DIRIGENTE FF  
**Arch. Silvana Marrocco**

COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE)

**Adozione variante allo strumento urbanistico vigente.**

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 7 del 11.03.2009 ha proceduto ad adottare la variante allo strumento urbanistico vigente.

La destinazione d'uso del terreno esistente censito nel comune di Castiglione a Casauria al catasto terreni al foglio di mappa n. 7, particelle n. 641, 662, 273, 274, 276, 277 è variata da Agricola a Produttivo Commerciale.

IL SINDACO  
**Dr. Gianmarco Marsili**

COMUNE DI CHIETI (CH)  
VI SETTORE-ASSETTO DEL TERRITORIO  
IV SEZIONE-AMMINISTRATIVA

**Avviso pubblico decreto sindacale di revoca: "Piano Integrato d'Intervento (P.I.I.): "Riconversione a destinazione terziaria e commerciale di un complesso industriale dismesso (ex Zuccherificio) ubicato in Chieti Scalo". Ditta proponente: Alitec Spa. Autorità procedente: Comune di Chieti, 6° Settore "Urbanistica".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

## RENDE NOTO CHE:

- presso il VI Settore Assetto del Territorio del Comune di Chieti sito in Viale Amendola n. 53 Chieti, sono depositati a libera visione del pubblico, durante le ore d'ufficio, gli atti relativi al P.I.I.;
- ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 4 del 16/01/2008 la bozza di Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica (prot. n. 81137 del 1/12/2009) sono depositati presso il VI Settore Assetto del Territorio sito in Viale Amendola n. 53, presso gli Uffici della Task-Force dell'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo in L'Aquila – via L.Da Vinci, 1, e del Settore Ambiente della Provincia di Chieti – Piazza Monsignor Venturi, 4, - fino al 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul *BURA*;
- eventuali osservazioni e/o opposizioni, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 60° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *BURA*.

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tali termini, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

IL DIRETTORE DELLA PIANIFICAZIONE

**Arch. Lucia Morretti**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

**Arch. Enzo Paolini**

COMUNE DI CHIETI (CH)

VI SETTORE-ASSETTO DEL TERRITORIO  
I^ SEZIONE-PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Avviso afferente la Deliberazione C.C. n.**

**839 del 30.11.2009.****AVVISO**

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 839 del 30.11.2009, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data 09 dicembre 2009, e recante all'oggetto:

**“Realizzazione di Centro artigianale, commerciale, ricettivo e di servizio in località Frazione di Brecciarola – Soggetto proponente: Edilizia Colonna srl e CNA – Art.5 DPR 447/98 e smi – Approvazione Variante Specifica allo strumento urbanistico”**

è stato deliberato:

1. di approvare ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98, la Variante al PRG relativa alla “Realizzazione di un centro artigianale, commerciale, ricettivo e di servizio in località Brecciarola. Soggetti proponenti: Edilizia Colonna srl e CNA”, costituita dagli elaborati in atti del fascicolo;
2. di approvare, conseguentemente, lo schema di Convenzione che l'Ente andrà a sottoscrivere con le ditte Edilizia Colonna e C.N.A., in atti del fascicolo;
3. di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 T.U. 267/2000;
4. di trasmettere l'atto, per il seguito di competenza, al SUAP con sede in Chieti.

SI RENDE NOTO

che la predetta Deliberazione è depositata nella Segreteria Comunale, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Chieti, 10 dicembre 2009

IL DIRETTORE U.O. TECNICA

**Arch. Lucia Morretti**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**Arch. Enzo Paolini**

COMUNE DI SAN VALENTINO IN A.C. (PE)  
AREA TECNICA

**Piano di lottizzazione nuovo cimitero comunale.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2009 con la quale è stato approvato il Piano di Lottizzazione del nuovo cimitero del Comune di San Valentino in A.C.;

Visto il comma 2 dell'art. 43 della L.R. 11/99 in materia di trasferimento di funzioni e compiti ai Comuni;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2009 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 70/95 e s.m.i., il Piano di Lottizzazione del nuovo cimitero comunale del Comune di San Valentino in A.C.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Antonio Mastrodicasa**

CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE  
DI L'AQUILA (AQ)

**Estratto decreto d'esproprio n. 05 del 30.11.2009 riguardante rispettivamente i terreni necessari alla: "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. ARTIKA S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".**

ESPROPRIAZIONE  
PER PUBBLICA UTILITÀ  
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n. **05 del 30 Novembre 2009** ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'**Agglomerato Industriale di Bazzano** Comune di **L'Aquila** - Sezione di **Paganica** foglio **38** per "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della Soc. ARTIKA S.r.l. nell'agglomerato industriale di Bazzano distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto n. **05/09** possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sottoindicata.

Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fig. <u>38</u>	SUPERFICIE MQ	INDENNITA' <u>non accettate</u> €
MAPPALE		
1457	878	13.170,00
1454	6	90,00
1459	10	150,00
1446	622	9.330,00

L'Aquila, 30/30/2009

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI  
**P.I. Nelfi Libero**

ANTONELLI ROBERTO  
Via Di Sotto n. 117/4  
Cap. 65100 - Pescara

**Avviso di verifica di assoggettabilità:  
Progetto per la coltivazione di una cava di argilla in località Via Fosso Taverna – Fig. 4  
particella 26/parte, 14 e 23, Comune di Casalincontrada (CH).**

**PROCEDURA  
DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**

**AVVISO AL PUBBLICO**

**Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO: PROGETTO PER LA COLTIVAZIONE DI UNA CAVA DI ARGILLA IN LOCALITÀ FOSSO TAVERNA – COMUNE DI CASALINCONTRADA (CH.) FG. n. 4, Part: n. 26/parte, 14 e 23;**

**PROPONENTE: ANTONELLI ROBERTO**, nato a Castilenti (TE) il 30/09/1951, residente a Pescara Via Di Sotto n. 117/4 – P.IVA 01193040688, tel 328/8913197, fax 0871/346176, e-mail “studiotecnicoascelli@virgilio.it;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D. Leg. N. 4 del 16/01/2008 – Allegato IV, punto n. 8, lettera “I”;**

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune di Casalıncontrada (CH), frazione Brecciarola, località “FOSSO TAVERNA”, Fg. N. 4, particelle n. 26/parte, 14 e 23;**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: “Coltivazione di una cava di argilla per la fornitura di materiale idoneo alla produzione di laterizi, da realizzarsi su di un’area di Ha. 5.59.50 ed una capacita totale di produzione di mc. 304.000,00.”**

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del

paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

LA DITTA  
**Antonelli Roberto**

CO.GE.PO. S.r.l.  
*Zona Industriale C.da Trinità  
Cap 64046 Città Montorio Al Vomano (TE)*

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ.**

**AVVISO AL PUBBLICO**

**Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Richiesta di rinnovo dell’iscrizione RIP 151/TE relativa ad un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi.

**PROPONENTE**

CO.GE.PO.S.r.l.  
Zona Industriale C.da Trinità  
64046 Montorio al Vomano (TE)

Tel 0861 592290 Fax 0861 591068

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Procedura di VA di cui al D.Lgs. 4/2008 al-

legato IV punto 7 lettera z.b) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

#### **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Zona Industriale Contrada Trinità  
64046 Montorio al Vomano (TE)

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Richiesta di rinnovo dell'iscrizione RIP 151/TE ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. artt. 214 e 216, ed adeguamento gestionale di un impianto per il recupero [R5] di rifiuti ceramici ed inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione, conforme alle norme tecniche di cui all'allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.

#### **UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

CO.GE.PO. S.r.l.

Zona Industriale Contrada Trinità  
Cap 64046 Città Montorio al Vomano (TE)

**Firmato**

ECOLOGICA SANGRO S.P.A.

Strada Provinciale Pedemontana Km. 10  
Contrada Cerratina, 66034 Lanciano - Chieti

**PROCEDURA DI VERIFICA DI AS-**

## **SOGGETTABILITÀ.**

### **AVVISO AL PUBBLICO**

#### **Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### **OGGETTO**

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DELLA POTENZA DI 3.996,33 kWp

#### **PROPONENTE**

ECOLOGICA SANGRO S.p.A., avente sede in Strada Provinciale Pedemontana Km. 10, Contrada Cerratina, 66034 Lanciano, Chieti

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Allegato IV, comma 2, lettera c) Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore e acqua calda

#### **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il sito per l'installazione è situato in Contrada Cerratina (Lanciano) ed è individuato al catasto terreni dello stesso Comune al foglio di mappa n. 56ed interessa le particelle 4044, 4046, 4045, 4047

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto prevede la realizzazione di due impianti fotovoltaici della potenza totale di 3.996,33 kWp, destinato ad operare in parallelo alla rete elettrica di distribuzione MT 20kV di ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. I due campi fotovoltaici, sono costituiti da 22.202 moduli fotovoltaici da 180Wp/cd (potenza misurata in condizioni standard STC secondo CEI-IEC

61215). La superficie captante dei moduli è in totale pari a circa 28.418 mq. Gli inverter, saranno collocati sulle linee perimetrali di confine dell'area del campo FV. I moduli saranno disposti a terra su ancoraggi specifici, rientrando l'impianto così realizzato nella tipologia "impianto non integrato".

#### **UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

---

**ENERGIA VERDE S.p.A. (Già Sidital S.r.l.) - PERUGIA**

**Variante di linee elettriche in MT, alla Autorizzazione Unica n. 10 DN 2/84 rilasciata in data 25.06.2007 dalla Regione Abruzzo-Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio Politica Energetica Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA - Attività Tecniche Ecologiche, ai sensi del D.Lgs n. 387 del 29.12.2003 Art. 12, per la costruzione ed esercizio di due impianti di produzione elettrica da fonte idroelettrica di potenza media nominale di concessione pari a KW 2266,18 ciascuno, da realizzare rispettivamente in località S. Teresa di Spoltore (PE) e Villanova di Cepagatti (PE).**

L'Amministratore della società ENERGIA VERDE S.p.A., già SIDITAL S.r.l., Roberto Fanini

RENDE NOTO

Che in data 07.12.2009 ha presentato presso gli Uffici del Genio Civile di Pescara e Chieti nonché di averne richiesto l'affissione, corredata degli elaborati tecnici, presso gli Albi pretori dei Comuni di Cepagatti (PE), Spoltore (PE) e San Giovanni Teatino (CH) della domanda di variante di linee elettriche in MT ai sensi della L.R. 20.09.1988 n. 83 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 23.12.1999 n. 132) relativa all'Autorizzazione Unica n. 10 DN 2/84 rilasciata in data 25.06.2007 dalla Regione Abruzzo- Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio Politica Energetica Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA - Attività Tecniche Ecologiche, ai sensi del D.Lgs n. 387 del 29.12.2003 Art. 12, per la realizzazione di centrali idroelettriche in località Santa Teresa del Comune di Spoltore ed in Comune di Cepagatti. La documentazione di cui al presente avviso rimane in visione per eventuali osservazioni e/o opposizioni, presso i predetti Uffici del Genio Civile di Pescara e Chieti, fino al termine di giorni trenta dalla pubblicazione del presente.

Perugia 07/12/2009

**ENERGIA VERDE S.p.A.**  
Via A. Morettini, 16  
06128 PERUGIA  
**Roberto Fanini**

---

**PAVIMENTAL S.P.A.**  
*Zona Industriale - C.da Tamarete*  
66026 ORTONA (CH)

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ.**

**AVVISO AL PUBBLICO**  
**Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, E-

NERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

### OGGETTO

Impianto di recupero (R13, R5) di rifiuti non pericolosi, ai sensi degli art. 214 - 216 del D.Lgs. 152/06. Comunicazione di prosecuzione attività.

### PROPONENTE

PAVIMENTAL S.p.A. - sede legale:  
Via Giuseppe Donati n. 174 - 00159 ROMA -  
Tel 06/43631 Fax 06/43633550  
e-mail: mail@pavimental.it

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'opera appartiene alle categorie sottoposte alle procedure di V.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i, All. IV, punto 7, lettera z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

C.da Tamarete - Zona Industriale 66026 Ortona (CH).

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La PAVIMENTAL già svolge la propria attività con il possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e risulta iscritta nel Registro Iscrizione Provinciale (RIP) della Provincia di Chieti al n. 050/2001, per una tipologia di rifiuto non pericoloso per attività di messa in riserva (R13) e riciclo/recupero (R5). La procedura di Verifica di Assoggettabilità è effettuata perché la ditta intende presentare alla Provincia di Chieti comunicazione di rinnovo/prosecuzione attività

### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, E-

nergia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

PAVIMENTAL S.p.A.  
Zona Industriale - C.da Tamarete  
66026 ORTONA (CH)  
**Firmato**

RIAB srl  
*C.da Foreste, s.n.c.*  
65016 MONTESILVANO (PE)

### PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ.

#### AVVISO AL PUBBLICO

#### Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMES-  
SO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIRE-  
ZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE,  
ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione  
del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Uffi-  
cio valutazione impatto ambientale, Via Leo-  
nardo da Vinci (Palazzo Silone ), 67100  
L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO:** Impianto di recupero rifiuti non pericolosi

**PROPONENTE:** R.I.A.B. SRL, C.da Foreste s.n. 65016 Montesilvano (PE)

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Punto 7, lettera z. b All. IV D.Lgs. 4/2008 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 T/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 della parte IV del

D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:** Montesilvano (PE) Via Danubio, 7

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:** Proseguimento dell'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in quantità superiore a 10 ton / giorno (R4) situato nel Comune di Montesilvano (PE).

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:** Direzione dei Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali – Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

RIAB srl  
C.da Foreste, s.n.c.  
65016 Montesilvano (PE)  
**Firmato**

---

SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI (S.M.I.) -  
*Via A. Bafile 14*  
66054 VASTO (CH)

**Avviso di giudizio favorevole relativo al procedimento di Valutazione Impatto Ambientale.**

Soc. Meridionale Inerti (S.M.I.) – Prot. 20803/BNVIA del 18/11/2009. Pratica prot. n. 200911800 del 01/07/2009. Ditta: Soc. Meridionale Inerti (S.M.I.).

Oggetto: Adeguamento dell'Impianto già autorizzato allo smaltimento di rifiuti contenenti amianto in matrici cementizie o resinoidi. ALL. III lett. p del D.L.vo 4/2008.

Localizzazione: Comune di Ortona – Loc.

Taverna Nuova o Ranchini. Procedimento: Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.L.vo 152/2006 e s.m. ed i.

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto specificato in premessa ha espresso:

**GIUDIZIO N. 1359 DEL 29/10/2009 FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI**

Adeguate sistemazione della viabilità di accesso. Sia prevista una piantumazione di alberi ad alto fusto idonei a creare una schermatura prima dell'inizio dell'attività. In fase di autorizzazione AIA l'autorità competente valuti opere compensative di carattere ambientale.

Il provvedimento potrà essere consultato nella sua interezza presso il sito web della Regione Abruzzo o presso l'Ufficio competente.

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale.

SOC. MERIDIONALE INERTI (S.M.I.) s.r.l.  
AMMINISTRATORE UNICO  
**Antonella Marrollo**

---

Te.Am. - Teramo Ambiente S.p.A. (TE)  
*Via Melchiorre Delfico, 73 – 64100 TERAMO*  
*Tel. 0861.43961 - Fax 0861.211346*

**AVVISO DI GARA ESPERITA.**

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento dei lavori per la realizzazione del "Primo Ampliamento del Cimitero Urbano" – I e II lotto funzionale di cui al bando pubblicato su GURI n. 21 in data 18/02/09 è stato aggiudicato in data 10.07.2009 alla ATI costituita dall'impresa Iervelli Costruzioni Srl (capogruppo) di Teramo e dall'impresa Costruzioni Stradali Armando Di Eleute-

rio S.R.L.U. (mandante) di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) per un importo contrattuale pari ad € 4.620.744,29 con un ribasso percentuale del 30,562% sul prezzo a base di gara.

RUP  
**Ing. Pierangelo Stirpe**

---

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO  
ABRUZZO MOLISE

**Costruzione linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per collegamento cabina terzi Mocerino Group, connessione centrale biogas produzione energia elettrica, nel Comune di Trasacco (AQ). Pratica n. 224/D – Iter n. 158612.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area territoriale Centro – Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n. 255 – 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R.

23.12.99 n. 132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di una linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per collegamento cabina terzi Mocerino Group, connessione centrale biogas produzione energia elettrica, nel Comune di Trasacco (AQ). Pratica n. 224/D – Iter n. 158612.

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila 02/12/2009

REFERENTE PLA-DAQ  
**Mauro Adeante**



## **AVVISO AGLI ABBONATI**

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 363474 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

**N.B.** Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

**“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.**

### **Prezzo di vendita del singolo bollettino**

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

## **AVVISO AGLI UTENTI**

La sede provvisoria del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in  
via Leonardo da Vinci – 67100 L'Aquila - c/o Palazzo I. Silone - container n. 3

Tel. 0862 363474 – fax 0862 363574

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila  
c/o Palazzo Silone - Container 3**

**centralino: 0862 3631**

**Tel. 0862/363474**

**Fax. 0862 363574**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>**

**e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**